



comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

SULLA
RELAZIONE
GESTIONE
E
BILANCIO

2021



COMIECO

Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

Sede in Via Pompeo Litta 5
20122 Milano (MI)

Fondo Consortile € 1.291.000,00
di cui € 1.161.900,00 versati

Registro delle imprese di Milano
e Codice Fiscale n.97207800158

Rea-CCIAA di Milano n.1541728

Partita Iva n.12303950153

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE
E
BILANCIO
2021



INDICE

Introduzione	6
Attestati di certificazione	7
Capitolo 1 Comieco	8
Capitolo 2 I risultati raggiunti	12
Capitolo 3 Prevenzione	21
Capitolo 4 La gestione delle Relazioni	25
Capitolo 5 Conto Economico gestionale	35
Prospetti di bilancio al 31/12/2021	39
Rendiconto finanziario	44
Nota Integrativa	46
Allegati:	
• Relazione società di revisione	
• Relazione Collegio Sindacale	
• Bilancio di esercizio al 31/12/2021 in formato XBRL	

INTRODUZIONE

La Relazione di accompagnamento al Bilancio Comieco dell'anno 2021 illustra le attività e le iniziative promosse dal Consorzio nel corso dell'anno e fornisce un sintetico commento delle principali voci di ricavo e costo. La stessa è stata predisposta per rispondere a quanto richiesto dalla legge istitutiva del Consorzio, che richiede una relazione sulla gestione che indichi i risultati conseguiti nell'anno precedente nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio, insieme al Programma Specifico di Prevenzione (art. 223 c. 6 del Dlgs. 152/06). Ai fini della massima trasparenza, la Relazione sulla gestione è stata inoltre sostanzialmente allineata a quanto richiesto dal Codice Civile per le società per azioni (art. 2428 c.c.) ed è stata corredata dal "Rapporto di sostenibilità", che illustra i risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti da imballaggio.

Ricordiamo che Comieco ritiene importante non solo superare largamente gli obiettivi di riciclo definiti per legge, ma anche dimostrare di aver operato puntando ad ottenere miglioramenti in base alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La sostenibilità è di primaria importanza in ogni azione diretta ed indiretta del Consorzio, come testimoniato dalle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, EMAS e ISO 45001 ottenute da Comieco a partire dal 2003.

Inoltre Comieco allinea il suo Piano Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità alle linee guida internazionali del "Global Reporting Initiative", per una rendicontazione sulla responsabilità sociale, ambientale ed economica del Consorzio. Il Global Reporting Initiative è un network multi-stakeholder, composto da numerosi esperti e rappresentanti di imprese, associazioni ed enti di ricerca, istituito nel 1997 allo scopo di sviluppare e promuovere linee guida, applicabili a livello globale, per la redazione di un "rapporto di sostenibilità", ovvero di un documento pubblico che descriva gli impatti di natura economica, ambientale e sociale che l'impresa o l'organizzazione genera attraverso le proprie attività.

Certificato di Registrazione
Registration Certificate

COMIECO - CONSORZIO NAZIONALE RECUPERO E RICICLO IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA
Via Pompeo Litta, 5
20122 - Milano (Milano)

N. Registrazione: **IT-400574**
Data di Registrazione: 19 Dicembre 2006

Attività di Organizzazioni Economiche, di Servizi e di Lavoratori Professionisti

Comitato Ecolabel - Ecolabel
Sezione EMAS Italia
Il Presidente
Det. Sibio Schimma

IQNet
THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK
CERTIFICATE

CISQ/CERTQUALITY S.r.l.
has issued an IQNet recognised certificate that the organization:

COMIECO
IT-20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5

for the following scope
Promoting, organizing and coordinating collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

has implemented and maintains a **Quality Management System** which fulfills the requirements of the following standard
ISO 9001:2015

Issued on: 08/06/2021
First issued on: 05/09/2003
Expires on: 15/06/2024

This attestation is directly linked to the IQNet Partner's original certificate and shall not be used as a stand-alone document
Registration number: **IT-25624** Ciq Certificate: **5961**

CQY CERTQUALITY
CERTIFICATE n° **5961**

SI CERTIFICA CHE L'ORGANIZZAZIONE
WE ARE CERTIFY THAT THE ORGANIZATION

COMIECO
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5

NELLE SEGUENTI UNITA' OPERATIVE - IN THE FOLLOWING OPERATIVE UNITS

IT - 8490 SALERNO (SA) - VIA DELLE FRATTE
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
IT - 00198 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132

PER LE SEGUENTI ATTIVITA' - FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES
SEZIONE COOP IAF 35 39

Organizzazione, promozione, coordinamento di attività relative alla raccolta, riciclo e recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica.
Promoting, organizing and coordinating collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

ha implementato e mantiene un **Sistema di Gestione della Qualità** che soddisfa i requisiti del seguente standard
UNI EN ISO 9001:2015

Emessa il: 05/09/2003
Prima emessa: 08/06/2021
Data di scadenza: 15/06/2024
Codice CQY: 5961
Codice CQY: 5961

ACCREDIA
CISA

CERTQUALITY
QUALITY CERTIFICATION BODY

Certificate of Excellence
Certificato di Eccellenza

N. **152**

Si certifica che il Sistema di Gestione "Qualità, Ambiente e Sicurezza" di
COMIECO

operational units
unità operative

MILANO - Via Pompeo Litta 5
ROMA - Via Tomacelli 132

complies with the requirements of UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, IS IRISAS 18201 standard, and EC Regulation 761/01 - EMAS.
This Certificate shall meet the rules for the Certification of Management Systems, e conforme ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, IS IRISAS 18201, e Regolamento 761/01 CE - EMAS.
Questo Certificato è soggetto al rispetto del Regolamento per la Certificazione dei Sistemi di Gestione.

17.06.2008
02.03.2009

IQNet
THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK
CERTIFICATE

CISQ/CERTQUALITY S.r.l.
has issued an IQNet recognised certificate that the organization:

COMIECO
IT-20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5

for the following scope
Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

has implemented and maintains a **Environmental Management System** which fulfills the requirements of the following standard
ISO 14001:2015

Issued on: 08/06/2021
First issued on: 24/09/2003
Expires on: 15/06/2024

This attestation is directly linked to the IQNet Partner's original certificate and shall not be used as a stand-alone document
Registration number: **IT-25689** Ciq Certificate: **5962**

CQY CERTQUALITY
CERTIFICATE n° **5962**

SI CERTIFICA CHE L'ORGANIZZAZIONE
WE ARE CERTIFY THAT THE ORGANIZATION

COMIECO
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5

NELLE SEGUENTI UNITA' OPERATIVE - IN THE FOLLOWING OPERATIVE UNITS

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
IT - 00198 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132

PER LE SEGUENTI ATTIVITA' - FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES
SEZIONE COOP IAF 35 39

Organizzazione, promozione, coordinamento di attività legate alla raccolta, riciclo e recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica.
Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

ha implementato e mantiene un **Sistema di Gestione Ambientale** che soddisfa i requisiti del seguente standard
ISO 14001:2015

Emessa il: 24/09/2003
Prima emessa: 08/06/2021
Data di scadenza: 15/06/2024
Codice CQY: 5962
Codice CQY: 5962

ACCREDIA
CISA

IQNet
THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK
CERTIFICATE

CISQ/CERTQUALITY S.r.l.
has issued an IQNet recognised certificate that the organization:

COMIECO
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5

for the following scope
Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

has implemented and maintains a **Safety Management System** which fulfills the requirements of the following standard
UNI ISO 45001:2018

Issued on: 2019-11-21
First issued on: 2007-12-29
Expires on: 2024-11-20

Registration number: **IT-118723**

CERTQUALITY
CERTIFICATE n° **27982**

SI CERTIFICA CHE L'ORGANIZZAZIONE
WE ARE CERTIFY THAT THE ORGANIZATION

COMIECO
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5

NELLE SEGUENTI UNITA' OPERATIVE - IN THE FOLLOWING OPERATIVE UNITS

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
IT - 00198 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132

PER LE SEGUENTI ATTIVITA' - FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES
SEZIONE COOP IAF 35 39

Organizzazione, promozione, coordinamento di attività legate alla raccolta, riciclo e recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica.
Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

ha implementato e mantiene un **Sistema di Gestione della Sicurezza** che soddisfa i requisiti del seguente standard
UNI ISO 45001:2018

Emessa il: 2012/2007
Prima emessa: 21/11/2019
Data di scadenza: 20/11/2022
Codice CQY: 27982
Codice CQY: 27982

ACCREDIA
CISA

CAPITOLO 1

COMIECO



Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, nasce su base volontaria nel 1985 come “Comitato per l’imballaggio ecologico” per iniziativa di un gruppo di imprenditori privati operanti nel settore cartario e cartotecnico. Con il recepimento in Italia della direttiva 94/62/Ce sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, ad opera del d.lgs 22/97, Comieco si costituisce in Consorzio nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica e ottiene l’approvazione del proprio statuto con Decreto Ministeriale del 15 luglio 1998.

Nel 2006, nell’ambito di una generale revisione della normativa in campo ambientale, il decreto legislativo 22/97 è stato sostituito e abrogato dal Dlgs. 152/2006 che in tema di imballaggi ha lasciato sostanzialmente inalterato il quadro normativo preesistente.

Il 24 settembre 2020 è entrato in vigore il D.Lgs 116/2020 che ha recepito le nuove direttive europee sui rifiuti (Direttiva 851/2018) e sugli imballaggi (Direttiva 852/2018) e ha ampiamente modificato il D.Lgs 152/2006 introducendo i principi della Extended Producer Responsibility (EPR), lasciando sostanzialmente invariata la disciplina del sistema consortile per la gestione degli imballaggi.

Dal punto di vista gestionale, nel corso del 2021 è stata consolidata l’operatività del nuovo ERP (Enterprise Resource Planning) e sono stati introdotti numerosi miglioramenti. Un’attenzione particolare è stata dedicata al potenziamento della sicurezza informatica e sono state effettuate attività di assesment sia per la parte di procedure che per la parte di security.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento in Italia degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio cellulosici immessi al consumo sul mercato nazionale fissati dalle direttive europee.

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile. Il Consorzio ha adottato inoltre volontariamente un Codice di autodisciplina, approvato dall’assemblea consortile il 10 luglio 2001, che definisce i principi di buona condotta a cui debbono attenersi i dipendenti e gli amministratori di Comieco.

Gli organi del Consorzio sono (art. 8 dello Statuto):

- l'Assemblea dei Consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente e il Vicepresidente;
- il Collegio sindacale;
- il Direttore generale.

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta l'anno. Nel corso del 2021 è stata convocata un'Assemblea ordinaria tenutasi in data 8 luglio.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto dall'Assemblea consortile dell'8 luglio 2021.

Il Presidente e il Vicepresidente formano il Comitato di Presidenza che svolge funzioni preparatorie rispetto alle attività del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio sindacale è composto da quattro membri effettivi e quattro supplenti. Uno dei componenti effettivi e uno dei supplenti sono designati dal MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), ora Ministero per la Transizione Ecologica (MITE) e dal MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) anche se attualmente non sono stati ancora designati. Gli altri membri sono eletti dall'Assemblea. La loro funzione consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

L'Assemblea consortile dell'8 luglio 2021 ha demandato alla società BDO Italia Spa la revisione legale dei conti prevista dall'articolo 16 dello statuto.

Nell'ottica del D.Lgs. n. 231/2001 il Consorzio si è dotato di un Organo di Controllo (ODV) che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo e di curarne il relativo aggiornamento.

CERTIFICAZIONI E CONTROLLO INTERNO

Nel 2021 Comieco ha mantenuto le seguenti certificazioni, ottenute a partire dal 2003:

- ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità),
- ISO 14001 e Registrazione EMAS (sistema di gestione per l'ambiente),
- ISO 45001 (sistema di gestione per la salute e sicurezza).

Tutto il personale Comieco è risultato coinvolto nelle verifiche di certificazione essendo il sistema di gestione integrato applicato a tutte le aree operative del Consorzio.

Tutti i dati relativi agli aspetti ambientali diretti e indiretti associati alle attività di Comieco sono riportati nella Dichiarazione Ambientale pubblicata annualmente dal Consorzio e resa disponibile sul sito web www.comieco.org. Ad integrazione delle verifiche di certificazione, nel 2021 sono stati effettuati dei controlli aggiuntivi ad opera di ente di certificazione esterno che in particolare hanno riguardato le attività di seguito elencate:

1. controllo sulla corretta applicazione delle seguenti procedure operative:
 - A. "Allocazione del macero in convenzione - Aste e quote di spettanza": determinazione delle quote di macero spettanti alle singole cartiere e da destinarsi all'asta;
 - B. "Modalità di accesso per quote macero di spettanza e gestito in convenzione": messa a disposizione dei richiedenti dei dati relativi alle quote di spettanza e delle quantità di macero gestite in convenzione;
 - C. "Assegnazioni": determinazione dei flussi di macero convenzionato-impianto di gestione rifiuti-cartiera";
 - D. "Procedura Aste": gestione del processo "aste", dall'emissione del bando all'esecuzione delle aste all'assegnazione finale dei lotti e monitoraggio dei ritiri.
2. Controlli sul corretto calcolo delle quote associative, prima dello svolgimento delle assemblee consortili.
3. Controlli sulle corrette dichiarazioni all'Autorità (AGCM) in merito al materiale Comieco gestito tramite aste.

Per il mantenimento e lo sviluppo del sistema di gestione, nel 2021 il Consorzio ha effettuato gli audit interni, con cadenza mensile, a rotazione su tutte le aree.

I CONSORZIATI

I consorziati al 31 dicembre 2021 sono 3.305.

In particolare:

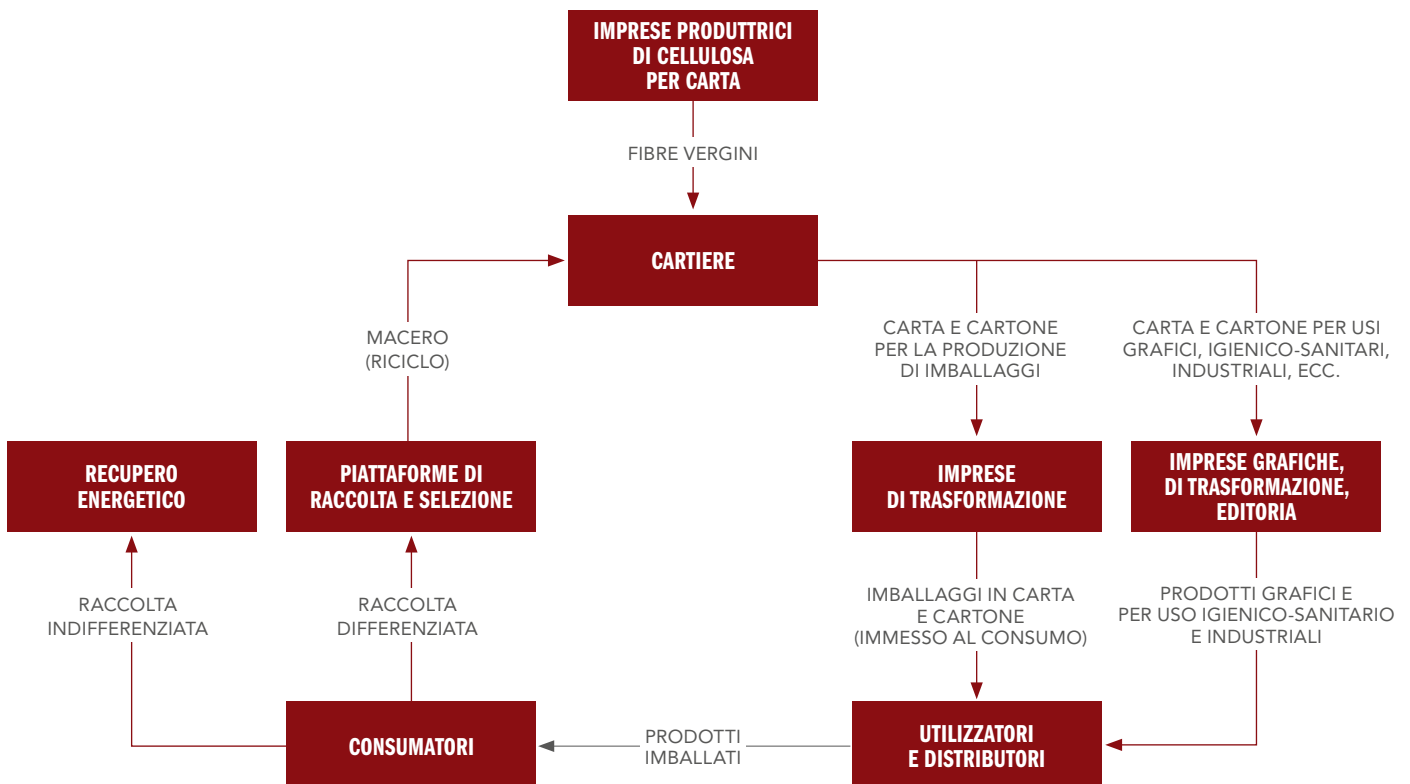
- 152 Produttori e importatori di materie prime,
- 2.981 Trasformatori e importatori di imballaggi vuoti,
- 161 Recuperatori (impianti di gestione dei rifiuti),
- 5 Termovalorizzatori e compostatori.

A questi si aggiungono i soci simpatizzanti, tra cui le principali associazioni di categoria interessate, in altre parole Assocarta, Assografici, Unirima e CIC-Consortio Italiano Compostatori a cui si aggiungono 2 imprese per un totale di 6 soggetti.

IL CICLO DEL RICICLO

Negli ultimi 30 anni gli imballaggi hanno trovato una via per tornare a vivere e quelli cellulósici non potevano rimanere indietro. L'industria del riciclo è oggi una risorsa fondamentale del sistema industriale italiano ed internazionale e l'economia del recupero-riciclo contribuisce in maniera sostanziale all'esigenza dello sviluppo economico e alla tutela dell'ambiente. Comieco, con gli altri consorzi di filiera e con CONAI, è stato uno dei protagonisti di questa rivoluzione silenziosa accompagnando, negli anni, l'impegno per il cambiamento. Il riciclo è il risultato di un ciclo produttivo al quale partecipa una pluralità di attori: il cittadino separa i materiali in carta e cartone, il Comune organizza il servizio di raccolta e li conferisce agli impianti di gestione dei rifiuti, dove vengono lavorati secondo le indicazioni delle Cartiere alle quali vengono conferiti per produrre nuova carta in bobine. Questa materia prima, proveniente da fibre riciclate, rientra nei cicli produttivi per diventare nuovo manufatto cellulósico, imballaggio o altro.

FIG. 1
CICLO DI PRODUZIONE E RICICLO DEGLI IMBALLAGGI
E DEGLI ALTRI MANUFATTI CELLULÓSICI



QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro normativo di riferimento è costituito dal D.lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale, TUA), ed in particolare dal Titolo II, Parte IV, relativo alla disciplina degli imballaggi (artt. 217 – 226).

Il 24 settembre 2020 è entrato in vigore il D.Lgs 116/2020 che ha recepito le nuove direttive europee sui rifiuti (Direttiva 851/2018) e sugli imballaggi (Direttiva 852/2018) e ha ampiamente modificato il D.Lgs 152/2006 introducendo i principi della Extended Producer Responsibility (EPR), lasciando sostanzialmente invariata la disciplina del sistema consortile per la gestione degli imballaggi.

Per i rifiuti di imballaggio viene fissato l'obiettivo generale del 65% di riciclo al 2025 e del 70% al 2030, con i seguenti target per i diversi materiali:

OBIETTIVI DI RICICLO PER MATERIALE AL 2025 E AL 2030

	2025	2030
Plastica	50%	55%
Legno	25%	30%
Materiali ferrosi	70%	80%
Alluminio	50%	60%
Vetro	70%	75%
Carta e cartone	75%	85%

La filiera ha già superato da diversi anni l'obiettivo di riciclaggio per carta e cartone previsto per il 2025 e dal 2020 ha raggiunto quello relativo al 2030.

CAPITOLO 2

I RISULTATI RAGGIUNTI



RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RICICLO E DI RECUPERO

Dal rapporto tra imballaggi immessi al consumo e rifiuti di imballaggio riciclati e valorizzati tramite recupero energetico si ottengono i risultati di riciclo e recupero.

Al fine della valutazione dei risultati si utilizzano dati di fonte CONAI (impresso al consumo e recupero energetico), mentre per il riciclo si utilizzano i dati di utilizzo macero da parte delle cartiere e i dati di import export di fonte ISTAT.

Nel 2021 il tasso di riciclo dei rifiuti di imballaggi di carta e cartone registra un 85,1%.

TABELLA 1
RICICLO NEL 2020 E 2021 (DATI PRECONSUNTIVI)

Calcolo delle percentuali di riciclo (valori in tonnellate)	Anno 2020	Anno 2021	Variazione % 2021/2020
Imballaggi cellullosici immessi al consumo	4.720.482	5.242.629	11,06%
Rifiuti da imballaggio cellullosici presenti nella carta e cartone da riciclare da raccolta congiunta, riciclati in Italia	533.886	954.217	78,73%
Rifiuti da imballaggio cellullosici presenti nella carta e cartone da riciclare da raccolta selettiva, riciclati in Italia	2.230.349	2.674.897	19,93%
Rifiuti da imballaggio avviati al riciclo all'estero	1.302.415	831.346	-36,17%
Totale rifiuti da imballaggio cellullosici conferiti al riciclo	4.066.650	4.460.459	9,68%
% Riciclo	86,15%	85,08%	-1,24%

Rispetto agli imballaggi riciclati tramite compostaggio, a partire dal 2013 Comieco ha siglato un accordo con il Consorzio Italiano Compostatori per la realizzazione di analisi merceologiche con lo scopo di qualificare la presenza degli scarti cellullosici all'interno della filiera del recupero dello scarto umido e valutare il riciclo di materia.

A partire dal 2016 sono state inoltre effettuate diverse analisi per calcolare un valore "medio" di umidità sulle frazioni di imballaggi cellullosici rinvenute, per poi riportare i valori ad una percentuale di umidità del 10%, come per il macero destinato al riciclo in cartiera. Gli imballaggi compostabili comprendono tre frazioni: cartoncino teso, ondulato e altri imballi compostabili, sono esclusi gli appositi sacchetti in carta per la raccolta umido.

Per il 2021 la stima emersa dalle analisi merceologiche effettuate dal Consorzio Italiano Compostatori indica un quantitativo di imballaggi riciclati di 31.900 ton che si vanno ad aggiungere ai quantitativi riciclati in cartiera ed indicati in tabella 1. Il valore nell'ultimo anno ha registrato un incremento del 12,5% rispetto al 2020

TABELLA 2
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DI RICICLO NEL PERIODO 1998-2021

Anno	Imballaggi cellullosici immessi al consumo kt	Rifiuti da imballaggio cellullosici conferiti al riciclo kt	% Riciclo
1998	4.023	1.489	37,0%
1999	4.051	1.652	40,8%
2000	4.089	1.877	45,9%
2001	4.160	2.109	50,7%
2002	4.218	2.369	56,2%
2003	4.208	2.432	57,8%
2004	4.333	2.703	62,4%
2005	4.315	2.875	66,6%
2006	4.400	2.931	66,6%
2007	4.619	3.218	69,7%
2008	4.501	3.326	73,9%
2009	4.092	3.291	80,4%
2010	4.338	3.416	78,7%
2011	4.436	3.526	79,5%
2012	4.255	3.594	84,5%
2013	4.171	3.531	84,6%
2014	4.421	3.482	78,7%
2015	4.585	3.653	79,7%
2016	4.709	3.752	79,7%
2017	4.868	3.886	79,8%
2018	4.992	3.981	79,7%
2019	4.939	3.989	80,8%
2020	4.720	4.067	86,2%
2021	5.243	4.460	85,1%

LA GESTIONE DELL'ACCORDO QUADRO ANCI - CONAI

L'Accordo Quadro tra ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e CONAI definisce da un lato l'obbligo per i Comuni di raccogliere i rifiuti di imballaggio all'interno della raccolta urbana, prevedendo dall'altro un corrispettivo economico a favore dei Comuni convenzionati riconosciuto dai consorzi per materiale, in funzione della quantità e della qualità del materiale raccolto.

Nel 2021 è stato pienamente operativo l'Allegato Tecnico Carta, rinnovato nella primavera dell'anno precedente. Il nuovo documento ha confermato e rafforzato i punti cardine fondamentali per la gestione della carta e del cartone raccolti dai comuni.

Tra questi:

- adeguamento dei corrispettivi, compresa la gestione dati;
- aggiornamento delle percentuali di imballaggio nella raccolta famiglie;
- aggiornamento delle tempistiche per la modifica delle convenzioni e nuova finestra a metà anno
- maggiore attenzione alla qualità.

Entro il 2025, in linea con le nuove direttive europee, Comieco riconoscerà ai Comuni in convenzione un progressivo aumento dei corrispettivi per la raccolta dei soli imballaggi in carta e cartone. A partire dal 1° gennaio 2021 è scattato il primo adeguamento di corrispettivo – passato da 115 a 117 €/t – e contestualmente è stata aggiornata la percentuale di imballaggio forfettaria riconosciuta per la raccolta congiunta salita al 42%. La qualità è un elemento centrale della filiera del riciclo di carta e cartone. Non può esserci un riciclo efficiente senza un conferimento scrupoloso da parte del cittadino e di altre utenze, un servizio di raccolta puntuale e attento da parte del gestore o del Comune, un sistema di controllo: quello che accade in questa prima fase compromette o facilita tutte quelle successive.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE GESTITA DA COMIECO

Nel 2021 le convenzioni attive – che hanno comportato la gestione di quantità - sono state 983 contro le 946 dell'anno precedente; a dicembre 2021 risultavano 7.026 comuni inseriti nell'ambito operativo di convenzioni, con una popolazione corrispondente pari a 56,2 milioni.

L'Allegato Tecnico lascia a ciascun convenzionato la possibilità di decidere quali flussi di raccolta (congiunta o selettiva) affidare al Consorzio e se la convenzione riguardi tutta o parte della raccolta su un determinato bacino. In particolare, si registrano 34 convenzioni che hanno avuto nel corso dell'anno almeno un bacino attivo con modalità cosiddetta "opzione 1" che ha previsto la gestione dei rifiuti di imballaggio raccolti con la raccolta congiunta previa separazione in impianto dalle frazioni merceologiche similari.

Un'ulteriore novità, che nel 2021 ha trovato piena operatività, è stata la finestra di metà anno, che ha consentito ai convenzionati, a partire dal 1° luglio, di modificare le modalità di convenzionamento. Questa facoltà, introdotta con il vigente ATC ha avuto effetto sul mix di raccolta congiunta selettiva come verrà meglio descritto nel successivo paragrafo relativo ai volumi gestiti.

TABELLA 3

STATO DEL CONVENZIONAMENTO CON IL SISTEMA CONSORTILE (ANNO 2021)

(FONTE: COMIECO)

Anno	N° convenzioni	Comuni serviti		Popolazione coperta	
		numero	% sul totale Italia	numero (milioni)	% sul totale Italia
2020	946	6.895	84,8	57,2	93,6
2021	983	7.026	88,9	56,2	94,8
Dettaglio 2021 per macroarea					
Nord	170	3.942	89,9	25,9	94,2
Centro	90	863	89,0	11,3	96,4
Sud	723	2.221	87,1	19,0	94,9

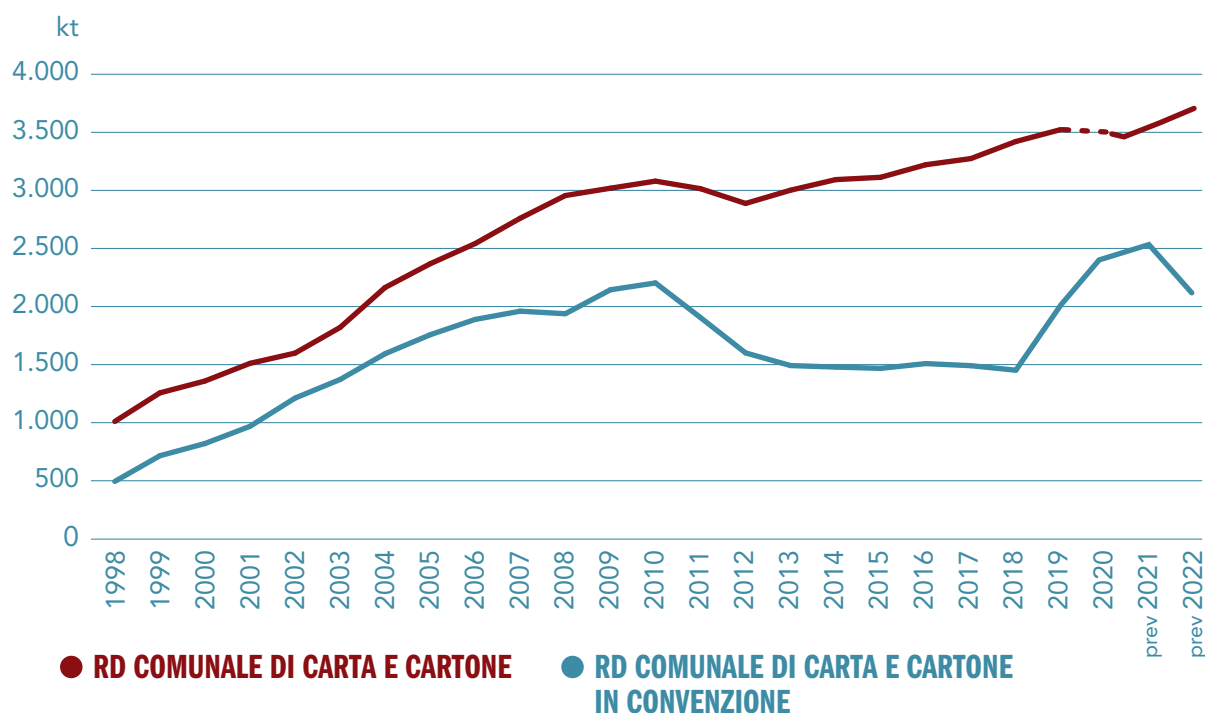
Nell'ambito delle convenzioni sono state gestite e avviate al riciclo 2,52 milioni di ton. di carta e cartone a fronte di una raccolta differenziata comunale di carta e cartone complessiva che nel 2021 si stima in ripresa rispetto al leggero calo rilevato nel 2020 per effetto della pandemia, con un valore atteso tra 3,5 e 3,6 milioni di ton. La quota di raccolta differenziata comunale di carta e cartone gestita dal Consorzio ha continuato la crescita registrata nel biennio precedente con un saldo complessivo rispetto al 2020 di +83mila ton. Questo dato però può essere meglio compreso attraverso una analisi semestrale. Questo andamento è stato determinato dalla risalita dei prezzi della carta recuperata a partire da metà del 2020.

La già citata finestra di metà anno ha determinato una sostanziale modifica nei volumi gestiti. Alcune importanti aziende, soprattutto nell'area settentrionale, hanno fatto ricorso alla possibilità di modificare l'opzione di convenzionamento affidando a Comieco la quota di imballaggio e gestendo in autonomia quote crescenti di FMS.

È un contesto in cui la duplice anima di Comieco – garante del riciclo sussidiario al mercato – si manifesta con grande forza. Il Consorzio nello stesso tempo continua ad operare, attraverso gli strumenti previsti dall'allegato tecnico per accrescere gli standard di raccolta nelle aree ancora con potenziale inespresso (sud e aree metropolitane) e migliorare la qualità all'origine per massimizzare il riciclo.

GRAFICO 1**RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE 1998-2021 E PREV. 2022 (TONNELLATE)**

(FONTE: COMIECO)



● **RD COMUNALE DI CARTA E CARTONE** ● **RD COMUNALE DI CARTA E CARTONE IN CONVENZIONE**

La quota di imballaggi avviata a riciclo da Comieco sale a 1,57 milioni di ton. (+7,7%), derivante da raccolte selettive di soli imballaggi presso circuiti commerciali (circa 878mila ton.) e dagli imballaggi presenti nella raccolta da circuiti di raccolta "famiglie" (circa 687mila ton.), in parte resi disponibili per il riciclo come materiale misto e in parte separati dalla carta grafica in impianto di selezione.

Oltre agli imballaggi sono, infatti, gestite in convenzione 950mila ton. di altra carta (frazione merceologica simile) raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie. Questa quota di materiale, sostanzialmente stabile rispetto al 2020, ha iniziato in realtà a ridursi nel secondo semestre ed assumerà minor peso nel corso del 2022.

TABELLA 4**ANDAMENTO DELLA GESTIONE DIRETTA ANNO 2021 (TONNELLATE)**

(FONTE: COMIECO)

Area	GESTITO t	di cui IMBALLAGGI t
Nord	1.257.464	778.696
Centro	526.438	323.422
Sud	731.973	463.448
ITALIA	2.515.875	1.565.566

*Dati in tonnellate***TABELLA 5****ANDAMENTO DELLA RACCOLTA IMBALLAGGI GESTITA DA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

(FONTE: COMIECO)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010	934	913	965	984	1.030	1.043	995	1.271	1.449	1.566
kg/ab	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2	18,2	18,1	19,2	20,0	20,4	20,4	20,0	23,4	25,2	27,9

ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DELLA RACCOLTA AL SUD

Il Sud continua nel suo progressivo miglioramento della raccolta anche se con tassi di crescita inferiori a quanto possibile. In questa area più concreto è il ruolo del consorzio quale garante del riciclo. Comieco è il principale vettore cui comuni e gestori fanno riferimento per la presa in carico del materiale e l'avvio a destino finale nella filiera. Le quantità gestite sono state paria 732mila ton. in crescita rispetto al 2020 dell'1,4% (+10mila ton.). In quest'area negli anni precedenti il Consorzio ha contribuito e sostenuto la crescita con importanti investimenti di risorse nell'ambito di progetti CONAI, attrezzature, mezzi e supporto di comunicazione, mentre la rete impiantistica ha garantito l'avvio a riciclo delle raccolte.

L'ALLOCAZIONE DELLA RACCOLTA PER IL RICICLO

La raccolta gestita da Comieco prevede l'avvio a riciclo del macero in convenzione tramite i due sistemi complementari: 60% della raccolta avviata a riciclo tramite le cartiere obbligate sulla base della responsabilità estesa, 40% tramite asta.

Il sistema di cessione tramite aste è stato avviato a luglio 2011 ed è a regime da aprile 2012, secondo gli impegni assunti con l'Autorità Garante del Mercato. Alle aste possono partecipare tutti i soggetti che attraverso un'attività di accreditamento forniscano a Comieco evidenze di capacità di avviare a riciclo la raccolta.

Con riferimento alla gestione nell'anno solare 2021 si sono tenute tre sessioni d'asta ordinarie (sufficienti per il raggiungimento degli obiettivi definiti) che hanno individuato i soggetti chiamati a gestire il materiale. Oltre alle consuete aggiudicazioni quadrimestrali a prezzo fisso, nel 2021 sono stati riproposti, dopo la sperimentazione del 2020, alcuni lotti di raccolta congiunta con aggiudicazione annuale a prezzo variabile mensilmente con aggancio alle quotazioni della CCIAA (Camera di Commercio Milano) di Milano. 19 lotti sono stati aggiudicati e gestiti con questa modalità nel corso dell'anno.

Il piano, costruito sui dati previsionali, è stato rispettato anche a livello di consuntivo come evidenziato nella tabella che segue. In particolare, circa l'87% delle quantità in asta sono state gestite nell'ambito di lotti MPS di carta recuperata End of Waste.

Attraverso le aste sono stati 32 i soggetti - 13 riciclatori industriali, 12 recuperatori, 7 commercianti con riferimento alle categorie previste dal Regolamento - risultati aggiudicatari di almeno un lotto di materiale per quantità rientranti nella gestione dello scorso anno.

TABELLA 6
ALLOCAZIONE DELLA RACCOLTA PER IL RICICLO (ANNO 2021)

(FONTE: COMIECO)

Modalità di allocazione	Congiunta (1.01 e 1.02)	Selettiva (1.04 e 1.05)	Totale
asta	653.680	349.157	1.002.837
pro-quota	983.437	523.676	1.507.113
totale	1.637.117	872.833	2.509.950

Quantità a consuntivo, dati in migliaia di tonnellate al netto di 5.500 tonnellate di poliaccoppiati

Parallelamente all'aggiudicazione tramite aste, la quota complementare, pari al 60%, è assegnata a cartiere presenti sul territorio nazionale attraverso un meccanismo di ripartizione pro-quota. Nel corso del 2021 sono state 58 le realtà assegnatarie di quote di raccolta così distribuite sul territorio nazionale:

- Nord: 33 impianti;
- Centro: 18 impianti;
- Sud: 7 impianti.

LA RETE CHE GARANTISCE L'AVVIO A RICICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Al fine di garantire l'avvio a riciclo degli imballaggi derivanti dal servizio di raccolta differenziata, Comieco si avvale, tramite appositi contratti, di una rete di soggetti terzi, ovvero impianti di prima lavorazione del materiale, che provvedono alla valorizzazione dei rifiuti cellulosici e trasformano la raccolta differenziata in materia prima per l'industria cartaria.

Gli impianti di gestione del rifiuto cellulosico sono oltre trecento, dislocati sull'intero territorio nazionale. La diffusione capillare di questi impianti consente il conferimento della raccolta differenziata da parte dei gestori a pochi chilometri dal bacino di raccolta. Alcuni conferimenti avvengono direttamente presso Cartiere autorizzate alla ricezione di rifiuti ai sensi della normativa di riferimento. Gli impianti di conferimento vengono individuati nell'ambito delle convenzioni, secondo i criteri previsti dall'Allegato Tecnico.

TABELLA 7
LA RETE DEGLI IMPIANTI DI SELEZIONE (ANNO 2021)
DETTAGLIO IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

(FONTE: COMIECO)

Regione/Area	impianto di gestione dei rifiuti in convenzione	impianto di gestione dei rifiuti di imballaggio II e III
Emilia Romagna	20	17
Friuli Venezia Giulia	6	2
Liguria	11	3
Lombardia	48	22
Piemonte	27	10
Trentino Alto Adige	10	5
Valle d'Aosta	0	1
Veneto	24	13
NORD	146	73
Lazio	25	9
Marche	13	2
Toscana	22	3
Umbria	7	2
CENTRO	67	16
Abruzzo	14	2
Basilicata	7	1
Calabria	23	8
Campania	30	21
Molise	3	1
Puglia	24	7
Sardegna	11	3
Sicilia	36	10
SUD	148	53
ITALIA	361	142

In parallelo Comieco, unitamente a Corepla e Rilegno e con la collaborazione di CONAI, promuove una rete di impianti di gestione dei rifiuti per imballaggi secondari e terziari per il ricevimento e l'avvio a riciclo, senza oneri economici per il detentore dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Si tratta di un'opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di impianti di gestione dei rifiuti in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio.

GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI COMPOSITI

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di sviluppo della raccolta e promozione della selezione degli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi alimentari da parte del Consorzio: si tratta di imballaggi primari a prevalenza carta, accoppiati con plastica ed eventualmente alluminio. A titolo esemplificativo, all'interno di questa categoria sono ricompresi i cosiddetti cartoni per bevande (latte, succhi di frutta ecc.) e le stesse tipologie di confezione per altri prodotti alimentari (sughi, passate, legumi, ecc.). Sono esclusi, invece, gli articoli di imballaggio per il catering (piatti, bicchieri, vaschette con relativi coperchi) così come gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di solidi (come i sacchetti per i biscotti) la cui destinazione è la raccolta carta salvo quelle tipologie dichiarate non riciclabili.

Questa attività si sostiene attraverso la diversificazione del contributo ambientale per questa tipologia di imballaggi, in vigore da gennaio 2019, che consente al Consorzio di avere a disposizione un contributo aggiuntivo (Extra CAC pari a 20 €/ton.) utile a remunerare le attività di selezione, gli investimenti per le operazioni di selezione e riciclo e le attività di promozione territoriale. La matrice di rifiuti da cui viene effettuata la selezione di questi imballaggi continua a essere in modo prevalente la raccolta differenziata multimateriale leggera, ma si assiste, complice la necessità di migliorare la qualità della carta e del cartone, ad un aumento degli impianti orientati alla selezione di questi imballaggi proprio dalla raccolta di carta e cartone.

Nel corso del 2021, si è assistito alla conferma della quantità di riciclo dedicato, attestata a 5.600 ton., lo stesso risultato del 2020. La conferma delle quantità inviate a riciclo dedicato ha una lettura anche positiva considerato che l'immesso al consumo 2021 infatti è sceso del 3%.

Sotto il profilo operativo alcuni impianti dove avviene la separazione dei cartoni per bevande hanno temporaneamente ridotto la capacità produttiva che riprenderanno nel 2022. In questo quadro nel corso del 2021 sono emerse anche alcune promettenti novità in termini di capacità di separazione in particolare in Valle d'Aosta, in Emilia (bacini delle province di Parma, Reggio e Piacenza) e il forte consolidamento delle attività degli impianti in Campania.

Sotto il profilo contrattuale, oltre alla convenzione per la raccolta, Comieco garantisce un corrispettivo per la selezione e pressatura, nonché il ritiro del materiale da parte delle due cartiere specializzate per il riciclo: Lucart e Cartiere Saci.

Lucart in particolare ha presentato durante Ecomondo 2021 l'ulteriore ampliamento del progetto di economia circolare legato al riciclo dei Cartoni per Bevande con l'avvio della produzione di pallet e cassette per la frutta realizzate con la componente di plastica e alluminio riciclata da questi imballaggi.

Per quanto riguarda invece il riciclo congiunto con la carta, che continua ad essere la modalità prevalente di raccolta e riciclo sul territorio italiano, la quantità imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi avviata a riciclo è stimata pari a 23.100 ton. con un incremento dell'8% rispetto al 2020. Considerando la quantità complessiva di imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi avviata a riciclo nel 2021, la percentuale di riciclo si attesta quindi a circa il 36,5% dell'immesso al consumo.

AUDIT

Nel corso del 2021, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso impianti di gestione rifiuti, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati dichiarati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2021 sono stati svolti 199 audit, secondo la seguente ripartizione:

- 100 audit presso gli Impianti di gestione rifiuti;
- 69 audit presso Cartiere;
- 30 audit presso Trasformatori.

Gli audit presso gli impianti di gestione rifiuti sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui gli impianti di gestione rifiuti fossero risultati aggiudicatari di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco.

Gli audit presso le Cartiere e presso i Trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi (dichiarazioni BaDaCom).

Le criticità emerse durante tutti gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

LA FILIERA DELLA CARTA E L'USO DI MACERO

I dati di produzione, import, export e consumo apparente dell'industria cartaria italiana sono forniti ed elaborati da Assocarta su dati ISTAT. Nel 2021 la produzione di carta e cartone ha superato 9,6 milioni di ton., il 12,5% in più rispetto al 2020, un tasso di crescita particolarmente significativo, più che doppio rispetto a quello europeo. Circa il 70% del milione di ton. prodotte in più dall'industria cartaria nel 2021 sono da ricondurre a carte e cartoni per imballaggio (che arriva a 5,5 milioni), la cui crescita è in buona parte riconducibile all'entrata a regime della produzione delle due nuove cartiere.

In controtendenza rispetto al trend degli ultimi anni la carta grafica, che cresce in modo significativo e torna al di sopra dei 2 milioni di ton., mentre calano le carte per usi igienici, domestici e sanitari, dopo l'incremento del 2020, in piena pandemia:

- +14,7% per la produzione di carta e cartoni per imballaggio;
- +21,4% per le carte grafiche;
- -3,6% per le carte per usi igienici, domestici e sanitari.

TABELLA 8

PRODUZIONE, IMPORT, EXPORT DI CARTA E CARTONI (ANNO 2021)

(ELABORAZIONI E STIME ASSOCARTA SU DATI ISTAT)

L'industria cartotecnica trasformatrice conferma il trend positivo della produzione di imballaggi (+8% rispetto al 2020).

	Produzione			Import			Export		
	2020	2021	Variab.	2020	2021	Variab.	2020	2021	Variab.
Carte e cartoni (totale)	8.550.308	9.618.870	12,5%	4.740.427	5.005.564	5,6%	3.668.661	4.130.399	12,6%
Carte e cartoni per imballaggio	4.805.956	5.513.353	14,7%	3.150.702	3.314.749	5,2%	1.631.890	1.919.674	17,6%
Carte e cartoni per cartone ondulato	2.738.786	3.205.746	17,0%	1.839.395	1.864.769	1,4%	321.081	450.451	40,3%
Altre per imballaggio	2.067.170	2.307.607	11,6%	579.840	641.298	10,6%	805.261	910.610	13,1%

CAPITOLO 3

PREVENZIONE



Con il termine “prevenzione” (come riportato nel D. Lgs 152/2006 - Art. 183, comma 1 lettera m) si fa riferimento a tutte quelle “misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto che riducono:

1. la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l’estensione del loro ciclo di vita;
2. gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull’ambiente e la salute umana;
3. il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.”

L’attività di prevenzione di Comieco e della filiera della carta si basa su una consistente base di informazioni che riguardano le performance ambientali di processo e prodotto e tengono conto delle innovazioni del materiale.

La disponibilità e l’accesso a queste informazioni sono il frutto della sinergia creata nel tempo tra Comieco e i suoi stakeholder capaci di costruire una solida rete con obiettivi comuni. Sono in aumento le certificazioni ambientali (+5% le registrazioni ISO 14001 e +4% quelle EMAS) e si rafforza ulteriormente il trend di crescita delle aziende produttrici di imballaggi che ottengono la certificazione della Catena di Custodia per il marchio FSC e PEFC.

Comieco, in stretto coordinamento con CONAI, ha come obiettivo il raggiungimento dei traguardi fissati dalla normativa europea e nazionale sul riciclo e sul recupero degli imballaggi cellullosici, nel rispetto della gerarchia della gestione che vede al primo posto la “prevenzione”.

Le iniziative messe in atto negli anni si traducono in una molteplicità di interventi e coprono fronti diversificati, spaziando dalle collaborazioni con le Università per la progettazione di imballaggi in carta e cartone, alla realizzazione di strumenti per le aziende consorziate produttrici e utilizzatrici di packaging, alla valorizzazione del packaging sostenibile, alle analisi per rispondere al mutamento dei nostri stili di vita, al monitoraggio delle innovazioni del packaging sul mercato nazionale e internazionale. Inoltre, Comieco supporta la filiera nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro con obiettivi specifici e collaborando a studi sull'efficienza del processo di riciclo.

In questi ultimi anni Comieco ha dedicato sempre maggiori risorse alle attività a supporto delle aziende consorziate per accompagnarle nel delicato passaggio da un'economia lineare a quella circolare. La necessità di ripensare il modello economico e costruire un sistema più resiliente nel mondo del packaging, inteso nel suo significato più ampio, significa far quadrare competenze produttive finanziarie, di mercato di comunicazione ma anche tecnologiche e scientifiche, costruire una strategia ambientale, economica e sociale duratura e solida e la riprogettazione del packaging è uno degli items di questo approccio.

Al fine di utilizzare gli strumenti più aggiornati di valutazione della sostenibilità, Comieco aderisce annualmente all'Osservatorio sulla Green Economy, IEFE – Università Bocconi, che si propone di sviluppare, attraverso attività di ricerca e di approfondimento, i principali temi del dibattito sulla green economy, dando avvio ad una piattaforma di dialogo, confronto e collaborazione con gli attori del mondo istituzionale e delle imprese. L'adesione ha l'obiettivo di essere in prima linea nello sviluppo di proposte innovative, nella definizione di documenti di posizionamento e nella promozione e nello sviluppo e miglioramento delle politiche e degli strumenti ritenuti più idonei a sostenere le imprese e i settori produttivi nella prospettiva della Green Economy. L'attività costante di monitoraggio dello sviluppo degli imballaggi cellulosici ha permesso a Comieco di registrare in questi anni una crescita degli imballaggi che riducono l'uso di materia prima e che vengono progettati per facilitare il riciclo.

Nel 2021 Comieco ha intrapreso la strada verso una maggiore internazionalizzazione delle attività supportando, ad esempio, la presentazione del progetto di ricerca europeo CYCLEbyCELL (bando Horizon Europe), con l'obiettivo di sperimentare e promuovere l'utilizzo di una innovativa "barriera funzionale" in cellulosa microfibrillata, da interporre tra il materiale riciclato ed il cibo al fine di consentire l'impiego di materia prima seconda di natura cellulosica in un settore in forte espansione quale il food packaging. Basato sul modello dell'economia circolare, CYCLEbyCELL ha coinvolto una rete di dieci diversi partner europei attivi nel campo della ricerca, imprenditoria e gestione dei rifiuti di natura cellulosica, rappresentando una importante opportunità di collaborazione transnazionale.

Nel 2021 il Consorzio ha deciso di aderire al network europeo 4evergreen, un'alleanza intersettoriale che mira a rafforzare il contributo degli imballaggi in fibra all'economia circolare lungo tutta la catena del valore e contribuire alla riduzione delle emissioni climatiche. 4evergreen conta al momento 89 membri, in rappresentanza delle diverse componenti della filiera: centri di ricerca, fornitori di macchine e tecnologie, cartiere, riciclatori, cartotecniche, multinazionali di vari settori, sistemi di gestione e riciclo (tra cui, oltre a Comieco, i francesi di Citeo ed Expra, il network europeo che rappresenta 26 diversi sistemi EPR).

L'obiettivo del network è portare il tasso di riciclo complessivo degli imballaggi a base di fibre al 90% entro il 2030. Per raggiungere questo obiettivo, 4evergreen ha identificato quattro obiettivi intermedi da raggiungere entro il 2025 attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro specifici, chiamati Work Stream (WS), e la produzione di protocolli e linee guida condivise, in particolare:

- protocollo di valutazione della riciclabilità (WS1);
- linee guida di ecodesign circolare (WS2);
- linee guida di raccolta e selezione (WS3);
- progetti pilota altamente innovativi (WS4).

Comieco nel corso del 2021 ha partecipato attivamente ai lavori del WS2 e WS3 e sarà impegnato dal 2022 anche all'interno del nuovo WS5 sulla comunicazione e informazione.

Per raggiungere l'obiettivo di riciclabilità degli imballaggi le aziende oggi hanno a disposizione metodiche di analisi per la determinazione della riciclabilità, il cui risultato consente ai produttori e utilizzatori di materiali o prodotti a prevalenza cellulosica di verificare e successivamente comunicare ai propri clienti il livello di riciclabilità dei propri beni, valorizzandone le caratteristiche di ecosostenibilità. La norma tecnica UNI 11743 "Carta e cartone – Determinazione dei parametri di riciclabilità di materiali e prodotti a prevalenza cellulosica" e il sistema di valutazione ATICELCA, sono espressione di questa maturità che coinvolge anche i laboratori di analisi che in questi anni si sono dimostrati capaci di accogliere la voglia di innovazione delle aziende e di stare al passo con le numerose richieste di test sulla riciclabilità degli imballaggi. I prodotti che hanno ottenuto l'uso del marchio RICICLABILE CON LA CARTA – Aticelca® 501 nel 2021 hanno continuato la crescita esponenziale raggiungendo le 607 concessioni.

La norma UNI 11743, presa come riferimento anche da CEPI - Confederazione Europea dell'Industria Cartaria e parte integrante della discussione in uno dei tavoli del network europeo 4evergreen, è al momento uno dei riferimenti più importanti per lo sviluppo di un metodo di laboratorio armonizzato a livello europeo. Aticelca e i laboratori italiani coinvolti nello sviluppo del metodo stanno partecipando ai lavori per la definizione di questa proposta che faciliterà la progettazione di prodotti idonei ad essere riciclati in tutto il mercato europeo.

Il 2021 ha visto le risorse interne del Consorzio affrontare due temi importanti per la filiera: l'etichettatura ambientale degli imballaggi e la diversificazione contributiva.

L'obbligo di etichettatura, sancito dall'art. 219 comma 5 del D.Lgs. 152/2006, e modificato dal decreto 116/2020 e successive modifiche, che fin da subito ha attivato un supporto extra alle aziende da parte del sistema consortile e ha prodotto una collaborazione di filiera con CONAI e le Associazioni, prevedeva l'entrata in vigore al 1° gennaio 2022, ma la conversione in legge del decreto "Milleproroghe" ha fatto slittare l'obbligo di etichettatura ambientale degli imballaggi al 1° gennaio 2023.

La norma, in ogni caso, ha come primario obiettivo quello di facilitare la raccolta, il riutilizzo, recupero e riciclo degli imballaggi e dare indicazioni di corretta raccolta al consumatore e richiede agli operatori economici che immettono sul mercato gli imballaggi di assumersi la responsabilità di un'etichettatura chiara e efficace per raggiungere questo scopo.

La diversificazione contributiva è partita di fatto dal 1° gennaio 2022 e nel 2021 molteplici sono state le attività dedicate alla comunicazione e informazione dei consorziati in merito alla diversificazione contributiva per le tipologie di imballaggi compositi.

La diversificazione contributiva è una delle leve di prevenzione impiegate per orientare le aziende verso imballaggi sempre più riciclabili. Per la filiera della carta il progetto di diversificazione era già partito con l'applicazione di un contributo aggiuntivo (extra CAC) relativo ai contenitori poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi e quindi è stata estesa anche agli imballaggi compositi con l'obiettivo finale di migliorare l'efficacia del processo di valorizzazione degli imballaggi a base cellulosica più complessi da riciclare, attraverso il consolidamento e lo sviluppo delle attività di raccolta, selezione e riciclo.

All'interno delle cartiere sono stati infatti attivati, ormai da anni, processi industriali che consentono una maggiore valorizzazione in termini di riciclo di imballaggi primari a prevalenza carta, accoppiati con plastica ed eventualmente alluminio.

L'introduzione della diversificazione contributiva degli imballaggi in materiale composito, diversi da quelli per liquidi, è stata avviata allo scopo di rendere il ciclo del riciclo di carta e cartone ancora più efficiente, stimolando gli utilizzatori di packaging a scegliere per i loro prodotti imballaggi sostenibili e riciclabili all'insegna della transizione verso un'economia sempre più circolare.

Il progetto di diversificazione è orientato inoltre allo sviluppo della raccolta e alla remunerazione di attività e investimenti per le operazioni di selezione e riciclo, attraverso l'applicazione di un contributo aggiuntivo (Extra CAC) sulla specifica tipologia di imballaggio identificata.

Il contributo ambientale fin dalla nascita del sistema consortile è stato individuato come una delle leve di prevenzione, in quanto penalizza economicamente gli imballaggi non progettati secondo i criteri di ecodesign ed orienta le aziende verso imballaggi sempre più riciclabili. In questa prima fase di introduzione della diversificazione del contributo in base alla riciclabilità degli imballaggi compositi, il criterio adottato è quello (semplificato) del peso della componente carta:

- compositi di tipo A (componente Carta $\geq 90\%$ e $< 95\%$), diversi dai CPL;
- compositi di tipo B (componente Carta $\geq 80\%$ e $< 90\%$), diversi dai CPL;
- compositi di tipo C (componente Carta $\geq 60\%$ e $< 80\%$), diversi dai CPL;
- compositi di tipo D (componente Carta $< 60\%$), diversi dai CPL.

Le prime due tipologie, A e B, pagano il CAC carta e non viene applicato loro nessun contributo aggiuntivo. La terza tipologia C, per i quali le operazioni di riciclo risultano essere piuttosto complesse e onerose pagano, a partire dal 1° gennaio 2022 un extra-CAC di 110 €/ton. La quarta tipologia, D, è quella degli imballaggi compositi in cui la componente carta è inferiore al 60%: una percentuale che compromette la riciclabilità dell'imballaggio, annullandola, con ovvie conseguenze di impatto ambientale. Per questi imballaggi il contributo aggiuntivo è pertanto di 240 EUR/ton. Rientreranno in fascia D anche quegli imballaggi la cui componente carta non viene esplicitata.

Contemporaneamente alla diversificazione, vi è stata una progressiva riduzione del contributo ambientale "base", passato da 55 €/ton. a 25 €/ton. a Luglio 2021 e a 10 €/ton. a Gennaio 2022. Questa decisione ha contribuito anche a supportare concretamente le aziende utilizzatrici di packaging, ancora profondamente colpite dalla pandemia, aiutandole a ripartire.

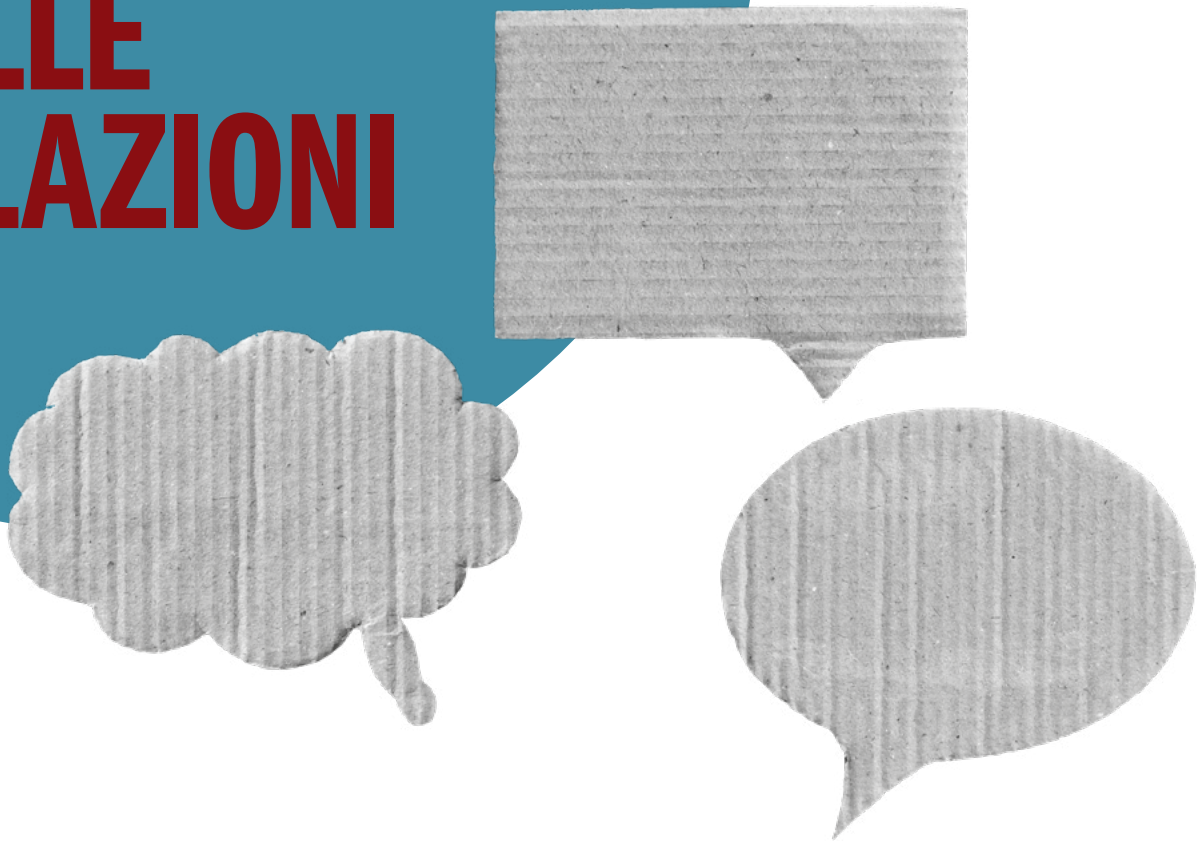
Le migliori prestazioni dell'imballaggio cellulosico sono legate alla sua leggerezza, rinnovabilità e riciclabilità, caratteristiche che rendono tendenzialmente preferibile il riciclo al riutilizzo, che comporta impatti dovuti alla logistica e al trasporto verso il luogo di produzione del bene. Esistono però alcune particolari tipologie di imballaggi cellulosici, specie quelli realizzati con cartoni di un certo spessore quale il cartone ondulato tripla onda, che sono appositamente realizzati per sopportare più viaggi tra produttori di beni e loro clienti e in alcuni casi vengono adibiti alla movimentazione di merci all'interno di un "ciclo produttivo" o circuito commerciale chiuso e controllato. In genere sono imballaggi per il commercio B2B (business to business) e non raggiungono il consumatore finale.

Stanno inoltre emergendo nel panorama internazionale, a seguito dello sviluppo dell'e-commerce, numerosi casi di imballaggi per il trasporto riutilizzabili (sia B2B che B2C), che tengono conto della tripla funzionalità della scatola durante la spedizione, lo stoccaggio e l'eventuale reso. Quando il riutilizzo diventerà una procedura formalizzata e regolarmente rendicontata dalle aziende, sarà possibile in futuro effettuare anche una stima quantitativa del risparmio ottenuto.

Comieco monitora anche a livello internazionale il trend del riutilizzo degli imballaggi cellulosici e la sua diffusione, attraverso la recensione delle buone pratiche che hanno mostrato una maggiore efficacia: la banca dati Best Pack contiene oggi circa un centinaio di casi di imballaggi riutilizzabili (Best Pack è consultabile su www.comieco.org).

CAPITOLO 4

LA GESTIONE DELLE RELAZIONI



Seguendo l'approccio multistakeholder promosso dalla Commissione Europea, che invita le organizzazioni a dialogare e a misurarsi con le aspettative delle Parti terze interessate, nonché quanto richiesto dalle Linee Guida del Global Reporting Initiatives, in questo capitolo si riportano le iniziative più significative e gli indicatori che descrivono le modalità con cui il Consorzio si relaziona con le Parti Terze.

Le Parti Terze individuate come prioritarie, per lo scopo istituzionale del Consorzio ed i suoi valori di riferimento sono le seguenti:

- i Consorziati;
- la Comunità;
- le Risorse Umane;
- l'Ambiente;
- i Fornitori;
- le Istituzioni.



FIGURA 2
LE RELAZIONI DI COMIECO

RELAZIONI CON I CONSORZIATI

Comieco fornisce notizie, dati statistici, aggiornamenti normativi e altri servizi attraverso un costante dialogo con i propri Consorziati. A questo scopo vengono redatte e rese disponibili diverse pubblicazioni e viene costantemente aggiornato il sito web che contiene la modulistica online e tutte le pubblicazioni/ ricerche per i Consorziati. Sul sito web è stata implementata la sezione del Consorzio dedicata alle domande frequenti del mondo produttivo verso il sistema consortile e i suoi adempimenti.

Il filo diretto con i propri Consorziati è caratterizzato anche dal loro coinvolgimento attivo su seminari, convegni e progetti di ricerca.

I Consorziati sono tenuti a fornire ogni anno i dati relativi alla produzione di materia prima per imballaggi e alla produzione di imballaggi in carta e cartone. Questo passaggio di informazioni è indispensabile per la corretta gestione delle attività del Consorzio. La modalità di acquisizione dei dati relativi alla Banca Dati Comieco (BaDaCom) prevede la compilazione online, che è utilizzata dalla maggior parte dei Consorziati.

RELAZIONI CON LA COMUNITÀ

Anche nel 2021, per implementare la raccolta differenziata domestica di aree specifiche del paese, è stato impostato un approccio locale alla comunicazione. Tuttavia, a causa del perdurare della Pandemia da Covid-19 non tutte le iniziative pianificate sono state realizzate, in parte sono state annullate o riconfigurate privilegiando il ricorso ad attività digitali, le uniche che nel contesto del distanziamento sociale hanno consentito di proseguire con alcune attività e di attivarne di nuove.

Prima edizione della Paper Week

Dal 12 al 18 aprile 2021 si è tenuta la 1° edizione della Paper Week: una settimana ricca di appuntamenti digitali, organizzata in collaborazione con Federazione Carta e Grafica, Assocarta, Assografici e Unirima, con il Patrocinio del Ministero per la Transizione Ecologica per approfondire con tutti i nostri Stakeholder il ciclo del riciclo di carta e cartone, fondamentale per alimentare una filiera circolare e virtuosa.

Sono circa 15.000 i cittadini che hanno preso parte ai diversi appuntamenti virtuali, a cui si aggiungono centinaia di migliaia di persone ingaggiate sui canali social. Appuntamenti quotidiani come Riciclo Aperto Virtuale, Paper Week Challenge e gli Aperitivi (dibattiti in live streaming con il coinvolgimento di docenti ed esperti) ci hanno impegnato per un totale di circa 14.500 ore di streaming.

Nel dettaglio, l'edizione virtuale interattiva di Riciclo Aperto ha consentito di riattivare questo storico appuntamento - interrotto con l'avvento della Pandemia - e ha permesso a cittadini e scuole di vedere - comodamente da scuola o da casa - cosa accade a carta e cartone dopo il cassonetto. Qualche numero: circa 11 mila studenti, 728 classi coinvolte, di cui 433 accompagnate con una guida live che hanno preso parte anche al Contest "la carta di credito".

"Campagna nazionale "Ridere fa bene. Riciclare carta e cartone pure"

Conoscere le regole della raccolta differenziata è fondamentale per garantire un riciclo di qualità. Lo è ancora di più quando in momenti come le festività Natalizie i volumi di carta e cartone da avviare a riciclo aumentano esponenzialmente. Dopo la positiva esperienza con il linguaggio ironico di Elio e le storie tese nel 2020, per spiegare agli italiani come differenziare meglio carta e cartone a dicembre Comieco si è affidato alla verve comica nazionale popolare di Giovanni e Giacomo del più famoso trio "Aldo, Giovanni e Giacomo". Il claim della campagna parla chiaro "Ridere fa bene. Riciclare carta e cartone pure".

Tra radio, tv, quotidiani e web e social, questi "Vicini di carta" hanno portato nelle case degli italiani gag divertenti che mettono in evidenza piccole attenzioni per dare al riciclo la giusta qualità.

Parallelamente al messaggio rivolto ai cittadini, la campagna è stata declinata anche sui canali BtoB: "Ridere fa bene realizzare imballaggi sostenibili in carta e cartone pure". Stesso visual di campagna ma messaggio rivolto agli utilizzatori di imballaggi a base cellulosa che per comunicare le buone notizie dell'anno.

A partire dal 1° gennaio 2022, infatti, il Contributo Ambientale CONAI per carta e cartone è sceso a 10€/ton. (seconda riduzione nel giro di pochi mesi: già a luglio 2021 il CAC carta era diminuito da 55€ a 25€/ton.) ed è entrata in vigore la diversificazione contributiva del CAC estesa anche agli imballaggi compositi diversi da

quelli per liquidi per i quali è previsto un extra contributo calcolato in base alla riciclabilità dell'imballaggio. Un'ulteriore misura adottata dal sistema consortile per sollecitare le aziende ad adottare dei packaging sempre più sostenibili, favorendo così il ciclo del riciclo di carta e cartone e, di conseguenza, la circolarità dell'economia.

Valorizzazione del materiale - Lotta allo spreco alimentare

Anche la collaborazione con FIPE (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) per la promozione del progetto "RIMPIATTINO" ha subito uno stop proprio per il protrarsi delle chiusure dei ristoranti.

Ad oggi restano oltre 400 i ristoratori che nel tempo hanno adottato il Rimpiattino nelle città di: Mantova, Varese, Bergamo, Torino, Vicenza, Firenze, Ferrara, Grosseto, Palermo, Roma, Chieti, Ascoli Piceno, Catania, Foggia, Ragusa, Pordenone, Rieti, Aosta, Genova, Cosenza, Rimini, oltre ad alcuni Comuni della Sardegna e altre città minori delle Marche centrali.

Il rapporto con i media

Le attività del Consorzio sono state riprese positivamente da importanti media.

Ecco le attività di media relation che hanno raccolto più consensi:

- Riduzione CAC: prima e seconda
- 26° rapporto annuale
- E-commerce e packaging
- Food delivery
- Premio letterario Demetra/ letteratura ambientale
- Playlist «Music for the environment» in occasione di Sanremo
- Giornata mondiale del riciclo
- Giornata nazionale del gatto e scatole
- Premi alla Campagna «Vecchio Cartone» con Elio e le storie tese
- RD carta ed Europei di calcio
- Accordo McDonald's/Seda
- Green Game
- Campagna nazionale con Giovanni e Giacomo

Le attività del Consorzio, seppur numericamente ridotte a causa della pandemia, sono state riprese positivamente da importanti media. Di seguito una selezione delle uscite più rilevanti

TABELLA 9
USCITE STAMPA, 2021

Tipologia testata	Numero uscite
Agenzie di stampa	92
Radio e TV	112
Periodici	47
Quotidiano locale	342
Quotidiano nazionale	74
Specializzato	139
Web + Web TV	3.544
Totale	4.350

Altre significative attività istituzionali

Rispetto alle sole iniziative online del 2020, nel 2021 si sono lentamente riattivate anche attività in presenza. Numerosi i seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere.

CONVEGNI E WEBINAR

In presenza e on line

- Presentazione XXVI Rapporto Annuale sulla raccolta differenziata (Verona in presenza e diretta on line)
- Convegno ALL4CLIMATE2021 - Food Packaging in carta e cartone per una filiera carbon neutral con Università di Scienze Gastronomiche
- Italy Goes Green con Officine Italia, Vodafone Italia, Politecnico di Milano, Asvis, ANCI, prende parte nell'ambito degli eventi preparatori in vista della Pre-COP26
- Le sfide della riciclabilità: opportunità e limiti dei nuovi materiali compositi a prevalenza carta con Innovhub SSI, Assocarta, Assografici, Aticelca

Webinar

- "PNRR, DL semplificazioni" con Fondazione Sviluppo Sostenibile, Confindustria e Assocarta
- "PNRR, al via alla fase successiva" con Ricicla TV
- La diversificazione contributiva (CAC): riciclabilità ed ecodesign del packaging in carta e cartone
- Festival della Soft Economy con Symbola e Assisi
- Novità CAC carta approfondimento con FCG, CONAI e Comieco
- Packaging sostenibile: riciclabilità, biodegradabilità e compostabilità con Federazione delle Associazioni Scientifiche e tecniche e Innovhub-Stazioni sperimentali per l'industria
- 52° Congresso annuale Aticelca
- Decreto 188/2020 "End Of Waste Carta" con Unirima, MITE, ISPRA, Università Roma Tre
- La Ricerca intorno al cibo: Il packaging del futuro? Con Politecnico di Torino, Camera di commercio di Torino, Terra Madre Salone del Gusto
- 3° Conferenza Nazionale Circular Economy Network
- L'economia circolare italiana per il Next Generation EU con Fondazione Symbola, Sacro Convento di Assisi, Novamont, FCG, CONAI, Enel, Parlamento Europeo, Ambiente Italia

Solo in presenza

- Tour nazionale di incontri live per illustrare accordo McDonald's/Seda
- Quindicesima edizione del Congresso Nazionale AIMSC
- Talk "Delivery, fra contenuto e contenitore. Il gusto della sostenibilità del packaging" con UNISG e ristoratori
- I Salone della CSR e dell'Innovazione sociale, portando la propria testimonianza all'interno di un tavolo dedicato all'Eco design per un packaging sempre più sostenibile
- Presentazione del progetto "Gli auguri migliori viaggiano su cartolina" a Napoli
- FOOD: PACKAGING & BIO" in collaborazione con FederBio e AssoBio al Sana di Bologna

FIERE – CONVENTION

- Next Generation Mobility – Torino, maggio
- The Green Symposium 2021 – Napoli, settembre
- Piccole isole ed economia circolare – Capri, settembre (tra le attività ufficiali di All4climate 2021)
- Packaging Première Pac Edition – Milano, settembre
- Ecomondo – Rimini, ottobre
- Golosaria - Milano, novembre
- Più Libri, più Liberi – Roma, dicembre

MOSTRE ED INIZIATIVE CULTURALI

- Elba book
- Volume su saggezza popolare del Corriere della sera ed. Milano con intervento su “Trasc, riciclo e carton”
- Saul Steinberg: in mostra a Triennale Milano con le sue opere su carta
- Bookcity Milano: incontro sullo sviluppo della letteratura ambientale
- Sostegno al Premio Campiello con Federazione Carta e Grafica
- Mostra dedicata a Sacharov e i diritti umani nel cuore dell’Europa sotto l’alto patrocinio del Parlamento europeo, nell’ambito del progetto “La libertà viaggia con la carta” promosso da Memorial Italia.
- La carta nel Presepe di Londonio al Museo Diocesano di Milano

INIZIATIVE LOCALI

- 6^a edizione di «Circonomia» il festival dell’economia circolare e delle energie dei territori (Piemonte)
- Sostegno iniziativa “Viva Vittoria” Milano per sensibilizzare alla parità di genere contro la violenza sulle donne con sacchetti in carta riciclata per raccolta fondi
- VI Edizione delle Giornate dell’Energia e dell’Economia circolare di Trevi 2021
- Campagna “Differenziatissima 2021” con Comune di Genova, Amiu GE
- campagna “Non t’incartare”, in collaborazione con Tetrapak, Comuni e Gestori di Salerno, Battipaglia, Caserta e Benevento sul corretto conferimento dei cartoni per bevande nel multimateriale
- «Le vie del cartone” promosso da Comune di Bari e Amiu Puglia per ottimizzare il sistema di raccolta presso le utenze commerciali
- 4 workshop per bambini su arte, ambiente e carta riciclata a Treviso in collaborazione con Reno De Medici
- Sponsorizzazione Toscana Ricicla per la realizzazione della web serie realizzata dal comico Jonathan Canini
- Sostegno finanziario e/o con fornitura di materiale informativo e promozionale per iniziative locali gestite autonomamente dai Comuni in convenzione.

INSIEME A CONAI/ ALTRI CONSORZI DI FILIERA

- Campagna informativa sul riciclo degli imballaggi a Eataly Lingotto
- Questione di etichetta: ciclo di webinar di Q&A dedicati al tema dell’etichettatura ambientale degli imballaggi
- Green Game Digitale: progetto dedicato agli istituti secondari di secondo grado
- Cooking Quiz Digital
- 12^a edizione SERR
- Glovo: protocollo ambientale su Food delivery “sostenibile” e il riciclo degli imballaggi
- 1^a Edizione del Campionato Mondiale di Plogging, in cui si corre e si raccolgono i rifiuti sul territorio dei sette Comuni della Val Pellice
- Comuni Ricicloni (Legambiente) la storica iniziativa che premia i comuni ad alto tasso di raccolta differenziata sia a livello nazionale che regionale.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Per quanto riguarda le attività di formazione e informazione effettuate nel corso del 2021, si è consolidata la modalità di proporre e fruire delle attività da remoto, che il lockdown dell'anno precedente aveva sdoganato quale strumento formativo.

Nel 2021 sono numerosi gli incontri/seminari (25) a tema innovazione, sostenibilità ed economia circolare organizzati o a cui Comieco è stato invitato per dare il proprio contributo.

La modalità da remoto degli eventi ha permesso di incrementare notevolmente il numero di partecipanti ai seminari organizzati in tema di prevenzione, più che raddoppiato, così come anche gli accessi alla sezione "Innovazione" del sito web ha registrato nuovamente una ripresa realizzando +9%.

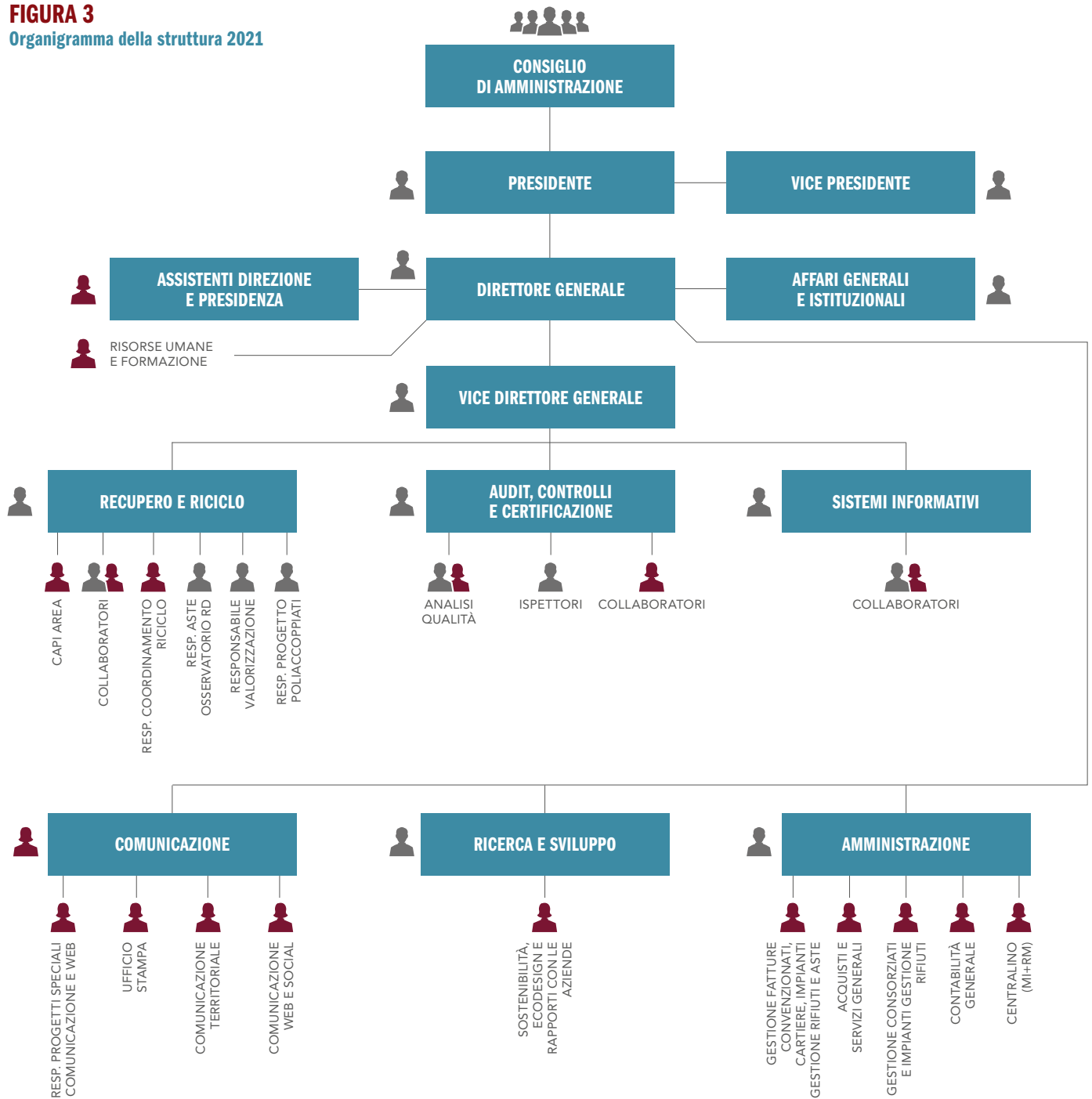
RELAZIONI CON LE RISORSE UMANE

Comieco ha una struttura suddivisa a livello operativo in tre sedi: Milano, Roma e Salerno (quest'ultima in outsourcing).

Nel 2021 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 41 dipendenti (assunti a tempo indeterminato) suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati. All'interno della Direzione Generale è stata inserita una funzione che si occupa delle Risorse Umane e della Formazione e Sviluppo dei dipendenti del Consorzio.

N	AREA	ATTIVITÀ
1	Riciclo e Recupero	Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al recupero e al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.
2	Audit, Controlli e Certificazione	Gestisce i controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e gestisce le attività di audit condotte su convenzionati, impianti di gestione rifiuti, cartiere e trasformatori a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti. Garantisce il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.
3	Ricerca e Sviluppo	Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di prevenzione.
4	Amministrativa	Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai consorziati.
5	Comunicazione	Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.
6	Affari Generali e Istituzionali	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, svolge attività di supporto legale, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al Consorzio previsti dallo Statuto e dal Regolamento consortili.
7	Sistemi Informativi	Garantisce il corretto funzionamento, manutenzione e miglioramento dell'infrastruttura e della sicurezza informatica, assicurando livelli di qualità e performances in linea con le necessità organizzative e gestionali di Comieco. Si occupa della gestione e delle implementazioni dei software aziendali, fornisce alla struttura supporto e assistenza e dell'approvvigionamento delle attrezzature informatiche.

FIGURA 3
Organigramma della struttura 2021



La sede legale del Consorzio è a Milano, mentre gli uffici sono sia a Milano che a Roma. Il personale impiegato è di nazionalità italiana e le condizioni di lavoro sono regolate dal contratto nazionale del commercio.

La composizione del personale dipendente è di 41 dipendenti, di cui 6 dirigenti, 8 quadri e 27 impiegati.

Il personale del Consorzio è in maggioranza femminile, con 26 donne su un totale di 41 dipendenti. L'orario di lavoro prevede la flessibilità sia in entrata che in uscita; 6 dipendenti usufruiscono di contratti part-time e 5 di contratti full time con orario ridotto.

La situazione di emergenza epidemiologica, che ha caratterizzato sia l'anno 2020 che l'anno 2021, ha imposto la revisione delle modalità di organizzazione del lavoro, e Comieco ha messo in atto forme di lavoro "flessibile", soprattutto lo smart working, per ridurre il più possibile gli impatti della contrazione delle attività sui singoli dipendenti, con l'obiettivo, raggiunto, di garantire la piena operatività del Consorzio.

TABELLA 10
COMPOSIZIONE E INQUADRAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE
 (VALORI ARROTONDATI)

	Donne	Uomini	Totale	
Ufficio di Milano	19	12	31	
Ufficio di Roma	7	3	10	
Totale	26	15	41	
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totali
Categorie	6	8	27	41
di cui Personale Femminile	1	4	21	26
Giorni malattia	1	0	157	158
Media pro-capite giorni malattia	0,17	0	5,81	3,85

Date le ridotte dimensioni del Consorzio non sono previste politiche per le relazioni industriali. Per quanto riguarda le politiche di assunzione, il Consorzio non dispone di una politica definita di garanzia di assunzioni locali o sul territorio in termini preferenziali, anche se si tende a privilegiare, quando possibile, i residenti. Durante l'anno 2021 è stato perfezionato il processo di inserimento delle nuove risorse, che prevede un percorso di formazione strutturato sia su tematiche generali riguardanti il Consorzio e la sua attività sulle tematiche specifiche dell'area in cui la risorsa è stata inserita. Questo processo permette alla risorsa di essere sin dall'inizio efficace nel suo ruolo e nel nuovo contesto lavorativo.

Le ore di straordinario sono richieste solo in casi di punta di lavoro, dovute a particolari iniziative quali mostre, fiere e seminari. Le ore di sciopero registrate negli anni sono da attribuire all'adesione del personale a scioperi di carattere nazionale. Comieco si avvale anche di personale non dipendente, nel ruolo di referenti territoriali (11 contratti nel 2021), che sotto indicazioni e controllo del responsabile territoriale dell'area Riciclo e Recupero gestisce i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e con gli impianti di gestione rifiuti, controllando e fornendo supporto per l'organizzazione delle analisi qualità di raccolta e riciclo.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, applicato nelle sedi di Comieco, è conforme a quanto prescritto dalla normativa nazionale e dal 2007 risulta certificato secondo lo standard internazionale OHSAS 18001/ISO 45001. Sono stati nominati per la sede di Milano e gli uffici di Roma il responsabile per il servizio di prevenzione e protezione, i medici competenti, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti alle misure antincendio e agli interventi di primo soccorso, i vigilanti sull'osservanza del divieto di fumo.

FORMAZIONE COMUNICAZIONE INTERNA

Le necessità formative del personale sono state colmate da percorsi professionali mirati all'approfondimento tecnico e alle capacità di valutazione individuale. Nel 2021, così come nell'anno precedente, è stata utilizzata soprattutto la formazione a distanza.

I dipendenti hanno inoltre partecipato a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto, diverse tematiche che vanno dalla raccolta differenziata all'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata. Comieco è attivo nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

Nel 2021 si sono svolti 52 corsi/incontri formativi, con un monte ore totale di circa 1.100 ore, equivalente a 27 ore pro capite, in aumento rispetto al 2020. Le ore di formazione sono suddivise tra tematiche di aggiornamento normativo relativo all'attività del Consorzio (19%), aggiornamento relativo alla sicurezza e salute nell'ambiente lavoro (12%), aggiornamento sulla legge 231/2001 e sul GDPR e la Sicurezza delle Informazioni aziendali (18%), aggiornamento e approfondimento sull'utilizzo del sistema operativo del Consorzio (18%) e sviluppo delle competenze e aggiornamento personale (33%).

Gli incontri informativi e i corsi per i dipendenti sono stati tenuti sia da formatori interni (17% dei corsi) che da partner esterni. Nel 2021 il 60% della formazione erogata è stata destinata al personale femminile.

RELAZIONI CON I FORNITORI

Comieco utilizza fornitori sia per le attività descritte nel rapporto, sia per le convenzioni (raccolta differenziata e riciclo).

TABELLA 11
CATEGORIE DI FORNITORI DEL CONSORZIO,
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2021

Categoria fornitore	N fornitore per categoria
fornitori per la raccolta convenzionati	2.209
fornitori per il riciclo e recupero	580
fornitori della struttura	149
Totale fornitori	2.938

In occasione di forniture di servizi, è cura del Consorzio inviare le condizioni generali che sanciscono anche i termini di pagamento dei corrispettivi pattuiti. Questi ultimi sono così definiti: 60 giorni data fattura per tutte le categorie dei fornitori, tranne per i convenzionati il cui termine è di 60 giorni data fattura fine mese e per le cartiere i cui termini sono contenuti nel contratto di cessione in somministrazione.

LA SODDISFAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA FILIERA

Annualmente il Consorzio effettua la valutazione della soddisfazione sui servizi erogati coinvolgendo i convenzionati, gli impianti di gestione rifiuti e le cartiere con contratti attivi con Comieco. Per l'anno 2021 l'indagine commissionata ad un istituto esterno ha interessato 600 operatori della "Filiera Comieco" ripartiti in 456 convenzionati, 105 impianti di gestione rifiuti, 39 cartiere. I soggetti interessati dall'indagine corrispondono al 44% del totale dei soggetti a cui è stato inviato il questionario.

L'indagine è stata realizzata tra il novembre 2021 e gennaio 2022, con riferimento alla soddisfazione per i servizi erogati nel 2021.

La valutazione della soddisfazione è stata condotta relativamente ai seguenti aspetti legati alle attività del Consorzio:

1. Cortesia e disponibilità.
2. Chiarezza e completezza delle informazioni.
3. Gestione dei tempi.

Per ognuno dei quattro punti oggetto di valutazione è stato richiesto di fornire un giudizio basato su quattro livelli, due positivi ("buono", "sufficiente") e due negativi ("scarso", "gravemente insufficiente").

Il giudizio degli operatori della "Filiera" Comieco è risultato positivo per i servizi forniti dal Consorzio nel 2021. Per il 2021, l'indicatore sintetico di soddisfazione (totale dei punteggi rilevati / totale dei punteggi massimi possibili) è stato pari al 91,6%.

RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI (STATO, ENTI LOCALI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

I rapporti istituzionali di Comieco attengono alle finalità imposte per legge al Consorzio stesso. A tal fine i vari interlocutori istituzionali (Ministeri, Parlamento, Parlamento europeo, Associazioni, ecc.) vengono periodicamente coinvolti – anche attraverso l’invio delle pubblicazioni consortili e di newsletter - nelle attività realizzate dal Consorzio. Il Consorzio partecipa, inoltre, a diversi tavoli di lavoro con gli stakeholders e i rappresentanti di Governo e Parlamento nonché alle consultazioni pubbliche avviate sui temi di interesse per l’attività consortile.

I rapporti con le istituzioni avvengono anche attraverso la partecipazione del Consorzio alle audizioni parlamentari convocate dalle commissioni di settore. Nel 2021 Comieco, insieme alla Federazione Carta e Grafica, ha sostenuto un’audizione parlamentare sul recepimento della direttiva europea sulla riduzione dell’incidenza di determinati prodotti di plastica sull’ambiente (Direttiva 2019/904).

Notevole e frequente è anche il coinvolgimento nelle iniziative che il Consorzio opera sul territorio, quali mostre, convegni, fiere, seminari, eventi, campagne di sensibilizzazione, nelle quali i diversi stakeholders e attori istituzionali vengono chiamati a partecipare (patrocini, partnership, collaborazioni).

Nel luglio 2021 Comieco ha presentato a Verona il 26mo Rapporto nazionale sulla raccolta, il recupero e il riciclaggio di carta e cartone che ha visto la partecipazione di importanti stakeholders istituzionali del Governo e del Parlamento.

Durante il corso del 2021, particolare impegno, a livello istituzionale e tecnico, è stato dedicato da Comieco, insieme alle Associazioni di filiera, nell’ambito della stesura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nel confronto attivato dalle istituzioni con i diversi stakeholder per la definizione delle priorità di intervento all’interno del PNRR, Comieco si è fatto portavoce delle istanze della filiera cartaria, uno dei settori industriali leader nell’economia circolare italiana, individuando le risorse e i principali investimenti necessari ad un ulteriore miglioramento delle performance raggiunte in termini di raccolta e riciclo di carta e cartone, soprattutto al Sud, dove esiste ancora un potenziale di circa 800.000 t che può essere sottratto alla discarica.

CAPITOLO 5

CONTO ECONOMICO GESTIONALE



Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2021 chiude con un avanzo pari a 134.406.645€ che viene accantonato nella riserva costituita ai sensi dell'articolo 224, comma 4 del D. Lgs. 152/06.

Nelle seguenti tabelle, espresse in migliaia di €, presentiamo i dati di sintesi del conto economico consuntivo, riclassificato ai fini gestionali, confrontati dapprima con quelli del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, poi confrontati con i dati del bilancio preventivo approvato.

CONTO ECONOMICO GESTIONALE CONSUNTIVO - COMPARAZIONE TRA ESERCIZI

(Valori in migliaia di €)	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Variazioni
Ricavi C.A.C., altri ricavi e proventi	202.326	213.863	(11.537)
Ricavi da mercato	267.997	70.220	197.777
Totale ricavi e proventi	470.323	284.083	186.240
Quota costi CONAI	2.164	1.804	360
Costi rd, riciclo e area R&R	316.142	232.391	83.751
Costi Comunicazione	1.625	1.000	625
Costi area R&S	290	233	57
Costi area Consorziati, S.I., Audit e Controlli, Affari generali e Istituzionali	1.824	1.508	316
COSTI DI GESTIONE (Locazione uffici, Personale dipendente, Organi consortili, Ammortamenti, Consulenze legali- fiscali, Struttura territoriale tecnica)	7.049	6.389	660
Totale costi	329.094	243.325	85.769
Accantonam. fondo sval. cred	943	1.626	(683)
Imposte correnti	5.880	1.688	4.192
Risultato d'esercizio	134.406	37.444	96.962

I ricavi C.A.C. includono, come per il passato, quella parte ineliminabile di contributo C.A.C. relativo agli esercizi precedenti per dichiarazioni periodiche inoltrate a CONAI oltre le scadenze previste, anche per l'attività di verifica condotta da CONAI. L'importo esposto in tabella è al netto della restituzione del contributo C.A.C. alle aziende dichiaranti esportatrici.

Gli altri ricavi includono principalmente i riaddebiti ai convenzionati, le penali contrattuali e le quote di iscrizione alle Aste.

I ricavi da mercato derivano per circa 125 milioni di € dalle Aste del macero tenute nel 2021 e per circa 143 milioni di € dalle assegnazioni del macero alle Cartiere in base al contratto di cessione in somministrazione.

I costi operativi del Consorzio nel 2021 sono rappresentati principalmente dai corrispettivi per la raccolta differenziata che Comieco riconosce ai Comuni convenzionati e dal contributo riconosciuto alle Cartiere per l'impegno al ritiro del materiale in base al contratto di cessione in somministrazione.

CONFRONTO TRA CONSUNTIVO E PREVISIONI

(Valori in migliaia di €)	Preventivo 2021	Consuntivo 2021	Variazioni
Ricavi cac, altri ricavi e proventi	186.270	202.326	16.056
Ricavi da mercato	229.400	267.997	38.597
Totale ricavi e proventi	415.670	470.323	54.653
Quota costi CONAI	2.580	2.164	(416)
Costi rd, riciclo e area R&R	301.780	316.142	14.362
Costi Comunicazione	1.700	1.625	(75)
Costi area R&S	350	290	(60)
Costi area Consorziati, S.I., Audit e Controlli, Affari generali e Istituzionali	3.070	1.824	(1.246)
Costi di gestione (locazione uffici, personale dipendente, organi consortili, ammortamenti, consulenze legali-fiscali, struttura territoriale tecnica)	7.040	7.049	9
Totale costi	316.520	329.093	12.574
Accantonam. fondo sval. cred.	650	943	293
Imposte correnti	*	5.880	5.880
Risultato d'esercizio	98.500	134.406	42.079

* non stimate in sede di bdgt .

La variazione dei ricavi e proventi complessivi deriva principalmente dall'elevato valore dei prezzi del macero. La variazione dei costi di raccolta è allineata all'andamento del mercato dei maceri.

Rapporti con imprese controllate o collegate

Il Consorzio non ha parti correlate.

Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto riguarda le ricerche e le attività tecniche, tipiche dell'attività istituzionale, si rimanda a quanto indicato nell'allegato Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di sostenibilità.

Strumenti finanziari e loro rischio

Comieco non ha emesso né ha in essere strumenti finanziari che comportino rischi significativi e investe la liquidità temporaneamente disponibile in conti correnti vincolati.

Rischi del credito

La gestione dei crediti derivanti dalla fatturazione del Contributo Ambientale CONAI è un'attività conferita a CONAI per mezzo di un mandato ad emettere i documenti fiscali ed a curarne l'incasso in nome e per conto di Comieco. L'incasso del credito è soggetto al rischio che l'azienda Consorziata non sia in grado di onorare il debito a scadenza. CONAI esplica la sua attività di gestione del credito in maniera sistematica e con un continuo monitoraggio del rischio, secondo procedure approvate dal proprio Consiglio di Amministrazione nel rispetto dello statuto e del regolamento consortile. Comieco è tenuto costantemente aggiornato sui risultati della gestione del mandato e a copertura del rischio di credito sui contributi C.A.C. accantona fondi ritenuti prudenziali.

Anche per quanto riguarda i crediti per la fatturazione alle Cartiere consorziate degli importi previsti contrattualmente, vi è per il Consorzio il rischio che il debitore non provveda ad estinguere il debito alla scadenza contrattuale. Tale rischio è monitorato sistematicamente dal Consorzio nel rispetto di specifiche procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione che prevedono l'attivazione delle azioni legali previste nei casi di insolvenza e l'accantonamento di prudenziali fondi a fronte del rischio del mancato incasso.

Rischio di liquidità

Il Consorzio richiede la fissazione di un contributo ambientale ad un livello tale che, pur in presenza di costi crescenti per la raccolta differenziata o il venir meno dei ricavi da cessione del macero, non debba essere variato con eccessiva frequenza e gli consenta di disporre nel medio termine di un ammontare di liquidità, prontamente realizzabile, per assicurare lo svolgimento dell'attività istituzionale e far fronte a potenziali rischi collegati a tale attività.

Rischi di prezzo

I ricavi di Comieco principalmente per la parte relativa al Contributo Ambientale non sono soggetti a oscillazioni di mercato. I ricavi per la cessione del macero alle Cartiere, in base al relativo contratto di cessione in somministrazione, sono basati sull'andamento delle quotazioni mensili della Camera di Commercio di Milano. Come detto, nell'esercizio 2021 il Consorzio ha contabilizzato ricavi pari a 143 milioni di € dovuti all'andamento del mercato dei maceri.

Rischio di cambio

I ricavi del Consorzio sono fatturati esclusivamente in €, così come gli acquisti di beni e servizi. Il Consorzio non è quindi esposto a rischi di cambio.

Rischio dei tassi d'interesse

Non sussiste per Comieco un rischio connesso alla variazione dei tassi passivi d'interesse in quanto il Consorzio non è mai indebitato verso le banche e non ha alcun finanziamento in essere.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Durante i due anni appena trascorsi di emergenza sanitaria COVID-19, Comieco ha potuto garantire e garantirà la totale prosecuzione dell'attività e dei propri servizi, forte dell'attività di pubblico interesse svolta, preservando allo stesso tempo la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, collaboratori, fornitori e Consorziati, attivando gli opportuni presidi anche attraverso la modalità di smart-working.

Nonostante la situazione di emergenza sanitaria i quantitativi di imballaggi immessi al consumo hanno avuto un incremento rispetto all'anno precedente.

Pur essendo intervenuta la riduzione del Contributo C.A.C., prima a 25,00 €/ton. a partire dal 1° luglio 2021 e poi a 10,00 euto/ton. a partire dal 1° gennaio 2022, l'elevato livello dei prezzi del mercato dei maceri permetterà di mantenere le riserve patrimoniali ad un livello tale da garantire, insieme ad un continuo monitoraggio dei prezzi e delle quotazioni del mercato dei maceri, un efficace svolgimento dell'attività istituzionale con il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale.

Milano, 4 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Alberto Marchi

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2021



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	963.262	906.120
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	81.000	0
7) Altre	2.400	3.600
Totale immobilizzazioni immateriali	1.046.662	909.720
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	3.412	7.772
4) Altri beni	26.005	26.137
Totale immobilizzazioni materiali	29.417	33.909
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.295	26.295
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	26.295	26.295
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.295	26.295
Totale immobilizzazioni (B)	1.102.374	969.924
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
1) verso clienti	183.053.968	179.248.352
esigibili entro l'esercizio successivo	183.053.968	179.248.352
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-bis) Crediti tributari	7.362.413	2.353.925
esigibili entro l'esercizio successivo	7.362.413	2.353.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-quater) verso altri	313.176	1.105.820
esigibili entro l'esercizio successivo	313.176	1.105.820
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	190.729.557	182.708.097
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	0	0
Totale attivit. finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	263.446.374	82.872.137
3) Danaro e valori in cassa	1.796	3.926
Totale disponibilità liquide	263.448.170	82.876.063
Totale attivo circolante (C)	454.177.727	265.584.160
D) RATEI E RISCONTI		
	122.179	352.425
Totale attivo	455.402.280	266.906.509

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Parziali 2021	Totali 2021	Totali 2020
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Fondo consortile		1.161.900	1.161.900
VI - Altre riserve, distintamente indicate		40.883.886	3.439.207
Riserva per conversione arrotondamento	142		142
Riserva ex delibera assembleare 22/4/99	336.975		335.620
Riserva ex art. 224 comma 4 D. Lgs. 152/06	40.546.769		3.103.445
IX - Avanzo (Disavanzo) di gestione		134.406.645	37.443.324
Totale Patrimonio Netto (A)		176.452.431	42.044.431
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
4) altri		110.089	110.089
Totale fondi per rischi ed oneri		110.089	110.089
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.665.635	1.736.487
D) DEBITI			
7) Debiti verso fornitori		195.090.965	157.796.027
esigibili entro l'esercizio successivo		195.090.965	157.796.027
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
12) Debiti tributari		5.957.703	3.921.134
esigibili entro l'esercizio successivo		5.957.703	3.921.134
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		372.639	366.305
esigibili entro l'esercizio successivo		372.639	366.305
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
14) Altri debiti		37.876.416	29.106.938
esigibili entro l'esercizio successivo		37.876.416	29.106.938
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale debiti		239.297.723	191.190.404
E) RATEI E RISCONTI		37.876.402	31.825.098
Totale passivo		455.402.280	266.906.509

CONTO ECONOMICO

	Parziali 2021	Totali 2021	Totali 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		467.424.344	284.748.039
Ricavi C.A.C.	197.804.815		210.771.511
Ricavi "Amministrato"	142.772.615		47.579.570
Ricavi "Aste"	125.152.520		25.112.972
Altri	1.694.394		1.283.986
5) Altri ricavi e proventi			
Altri		2.544.254	472.063
Totale altri ricavi e proventi		2.544.254	472.063
Totale valore della produzione		469.968.598	285.220.102
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		77.816	68.670
7) per servizi		324.064.153	240.358.148
Raccolta differenziata Convenzionati	269.366.583		191.087.711
Costi di Riciclo	42.474.862		39.499.695
Quota costi CONAI	2.164.000		1.804.000
Altri servizi compresa la Comunicazione	10.058.708		7.966.742
8) per godimento di beni di terzi		273.111	214.188
9) per il personale			
a) Salari e stipendi		2.728.288	2.523.136
b) Oneri sociali		907.600	843.950
c) Trattamento di fine rapporto		260.390	206.125
Totale costi per il personale		3.896.278	3.573.211
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		306.232	238.426
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		12.057	26.837
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide		862.935	1.556.994
Totale ammortamenti e svalutazioni		1.181.224	1.822.257
12) Accantonamenti per rischi		0	0
14) Oneri diversi di gestione		236.340	217.711
Totale costi della produzione		329.728.922	246.254.185
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		140.239.676	38.965.917

CONTO ECONOMICO

	Parziali 2021	Totali 2021	Totali 2020
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri		50.468	165.652
Totale proventi diversi dai precedenti		50.468	165.652
Totale altri proventi finanziari		50.468	165.652
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
altri		3.535	156
Totale interessi e altri oneri finanziari		3.535	156
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)		46.933	165.496
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0
19) Svalutazioni		0	0
Totale delle rettifiche (18-19)		0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		140.286.609	39.131.413
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		5.879.964	1.688.089
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		5.879.964	1.688.089
21) Avanzo (Disavanzo) di gestione		134.406.645	37.443.324

Milano, 4 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Alberto Marchi

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	31/12/21	31/12/20
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	134.406.645	37.443.324
Imposte sul reddito	5.879.964	1.688.089
Interessi passivi/(interessi attivi)	-46.933	-165.496
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	599	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	140.240.275	38.965.917
Accantonamenti ai fondi	1.123.325	1.763.119
Ammortamenti delle immobilizzazioni	318.289	265.263
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.441.614	2.028.382
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	141.681.889	40.994.299
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	-4.668.551	-108.573.283
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	37.294.938	44.244.623
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	230.246	-202.408
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	6.051.304	30.341.121
Altre variazioni del capitale circolante netto	716.573	27.340.866
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	39.624.510	-6.849.081
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	181.306.399	34.145.218
Interessi incassati/(pagati)	46.933	165.496
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-331.242	-218.514
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	-284.309	-53.018
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	181.022.090	34.092.200
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	-8.331	-9.438
Prezzo di realizzo disinvestimenti	167	2.000
Immobilizzazioni materiali	-8.164	-7.438
(Investimenti)	-443.174	-384.146
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-443.174	-384.146
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-451.338	-391.584

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	31/12/21	31/12/20
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	0	0
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	1.355	6.339
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	1.355	6.339
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.355	6.339
Disponibilità liquide iniziali	82.876.063	49.169.108
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	180.572.107	33.706.955
Disponibilità liquide finali	263.448.170	82.876.063

Milano, 4 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Alberto Marchi

NOTA INTEGRATIVA



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2021

Introduzione

Signori Consorziati, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2021.

Il bilancio consuntivo è composto, in base allo Statuto consortile, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, a cui viene aggiunto il rendiconto finanziario e, per completezza informativa, la presente nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di formazione

Nella formazione del Bilancio consuntivo sono state mantenute come riferimento le disposizioni del Codice Civile per le società di capitali riguardanti le clausole generali di redazione (art. 2423 c.c.), i principi di redazione (art. 2423 bis c.c.), la struttura e gli schemi (artt. da 2423 ter a 2425 c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.) integrate e modificate dal D. Lgs. 139/2015 nonché dai principi contabili emessi dall'OIC.

La Nota Integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. 213/98 gli importi dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono espressi in "unità di €".

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario predisposto secondo quanto stabilito dagli artt. 2424, 2424 bis c.c., dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e dall'articolo 2425-ter del Codice Civile e dalla presente Nota integrativa, nella quale sono indicati i dati di dettaglio delle voci riportate nei primi due documenti.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis c.c., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare la più trasparente e completa rappresentazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il rendiconto finanziario espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, anche con riferimento ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio descritti nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa e della relazione sulla gestione. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del Bilancio consuntivo è stata fatta in base alle informazioni disponibili alla data di redazione, ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) in base a metodologie di stima e di rilevazione dei dati consolidate nel tempo.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono tutti conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano della contabilità (OIC), come di seguito dettagliati.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Licenze d'uso	3 anni in quote costanti
Software	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali – Migliorie beni di terzi	in quote costanti in relazione alla durata dei contratti

Alla data di chiusura dell'esercizio l'utilità economica delle immobilizzazioni immateriali viene verificata e, qualora risultasse durevolmente inferiore al previsto, il valore residuo sarebbe di conseguenza rettificato fino al venir meno delle condizioni che avevano determinato la perdita durevole di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 306.232, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.046.662.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.697.444	0	202.964	1.900.408
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	791.324	0	199.364	990.688
Valore di bilancio	906.120	0	3.600	909.720
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	362.174	81.000	0	443.174
Ammortamento dell'esercizio/ Decrementi	305.032	0	1.200	306.232
Totale variazioni	57.142	81.000	(1.200)	136.942
Valore di fine esercizio				
Costo	2.059.618	81.000	202.964	2.343.582
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.096.356	0	200.564	1.296.920
Valore di bilancio	963.262	81.000	2.400	1.046.662

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprende i costi sostenuti per la realizzazione del nuovo gestionale ERP, entrato in funzione nel 2020, per il quale è stato previsto l'ammortamento in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti sono calcolati con il metodo a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota ammortamento
Arredamento	15%
Mobili d'ufficio	12%
Impianti e macchinari	15%
Impianti telefonici	20%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Hardware	25%

L'ammortamento inizia nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 12.057, le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 29.417.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	428.123	776.631	1.204.754
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	420.351	750.494	1.170.845
Valore di bilancio	7.772	26.137	33.909
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	8.333	8.333
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	15.010	15.010
Ammortamento dell'esercizio	4.360	7.696	12.056
Totale variazioni	(4.360)	(14.373)	(18.733)
Valore di fine esercizio			
Costo	428.123	769.954	1.198.077
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	424.712	743.948	1.168.660
Valore di bilancio	3.411	26.006	29.417

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da depositi cauzionali, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	26.295	0	26.295	26.295
Totale	26.295	0	26.295	26.295

Si tratta di depositi cauzionali.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

I Crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) sono rilevati in base al valore di presumibile realizzo. A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili, sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

I crediti, esigibili interamente entro l'esercizio, ammontano ad € 190.729.557 (€ 182.708.097 alla fine del precedente esercizio).

Variazioni dei crediti iscritti nell'Attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	183.288.275	2.924.378	186.212.653	186.212.653
Fondo svalutazione crediti	-4.039.923	881.238	-3.158.685	-3.158.685
Crediti tributari	2.353.925	5.008.488	7.362.413	7.362.413
Crediti verso altri	1.105.820	-792.644	313.176	313.176
Totale	182.708.097	8.021.460	190.729.557	190.729.557

I crediti verso clienti sono rappresentati da:

- per € 38.280.897 da fatture emesse da CONAI in nome e per conto di Comieco per contributi C.A.C. come riporta il libro giornale sezionale tenuto presso CONAI;
- per € 4.092.037 da fatture emesse a CONAI per contributi C.A.C. fatturati da CONAI in proprio nome alle aziende dichiaranti, comprensivi degli interessi attivi;
- per € 47.658.521 da fatture emesse alle Cartiere a fronte del contratto di cessione in somministrazione;
- per € 471.170 per fatture emesse relative principalmente alle penali addebitate in base ai contratti in essere;
- per € 63.974.074 per fatture emesse agli aggiudicatari delle Aste del macero;

- per € 24.860.562 che dovranno essere fatturati ai contribuenti da CONAI in nome e per conto di Comieco per il contributo C.A.C. di competenza dell'esercizio;
- per € 105 che dovranno essere fatturati da CONAI in nome e per conto di Comieco ai Contribuenti per interessi di mora;
- per € 3.534.462 che dovranno essere fatturati a CONAI per il contributo C.A.C. in procedura semplificata;
- per € 286.121 che dovranno essere fatturati ad altri soggetti per prestazioni diverse;
- per € 84.630 che dovranno essere fatturati alle Cartiere a fronte del contratto di cessione in somministrazione;
- per € 2.535.793 che dovranno essere fatturati da CONAI in nome e per conto di Comieco ai contribuenti per procedura Ex-Ante;
- per € 434.281 che dovranno essere fatturati agli aggiudicatari delle Aste del macero per conguagli..

I Crediti Tributari sono formati:

- per € 75.189 da ritenute su interessi attivi;
- per € 1.662.160 dal credito per acconti IRAP versati;
- per € 166.592 dal credito IRES;
- per € 151.468 da crediti per acconti Ires versati;
- per € 5.307.004 dal credito IVA.

I Crediti verso Altri sono formati principalmente:

- per € 169.320 da crediti verso CONAI per contributi in transito; questi crediti si riferiscono al contributo C.A.C. versato dalle aziende dichiaranti a CONAI, e non ancora accreditato a Comieco;
- per € 131.050 da crediti verso Consorziati.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Tale fondo viene calcolato in via prudenziale in base alle diverse fasce di scaduto ed è integrato, per le pratiche trasferite agli studi legali, dalle relative stime ricevute dagli stessi.

Il fondo svalutazione crediti ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2020	4.039.923
Utilizzo nell'esercizio	1.744.173
Accantonamento esercizio	862.935
Saldo al 31/12/2021	3.158.685

L'utilizzo del fondo riguarda principalmente i crediti verso quei Consorziati sottoposti a procedure concorsuali o per i quali è stata documentata l'oggettiva irrecuperabilità. L'ammontare del fondo alla fine dell'esercizio è come segue:

1. Crediti C.A.C.: l'ammontare del fondo alla fine dell'esercizio è congruo ed in funzione dei crediti scaduti e di quelli in contenzioso sottoposti al recupero legale, con la relativa valutazione circa la loro recuperabilità. CONAI, a cui è stata affidata la gestione del Contributo C.A.C., verificato l'esito negativo delle diffide amministrative, trasferisce la pratica allo studio legale affinché proceda con la richiesta del decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti del Consorziato debitore. Nel corso del 2021 CONAI ha svolto la consueta attività di sollecito telefonico svolta dalle risorse interne, in collaborazione con un'agenzia esterna qualificata, con risultati soddisfacenti. L'ammontare del fondo al 31/12/2021 è pari a 3.097 K €.
2. Crediti derivanti dal contratto sottoscritto con le Cartiere consorziate: il Consorzio, verificato il mancato pagamento alla scadenza, procede al sollecito avvertendo della sospensione delle assegnazioni di materiale in caso di esito negativo della diffida. In quest'ultimo caso la pratica viene contestualmente trasferita allo studio legale per la richiesta di decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti del Consorziato debitore. L'ammontare del fondo al 31/12/2021 è congruo e pari a 62 K €.

Crediti per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate non sono state prudenzialmente iscritte in bilancio perché il rientro delle stesse è molto lento e protratto nel tempo, considerando anche l'assenza di una ragionevole certezza sul periodo del loro possibile utilizzo.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	82.872.137	180.574.237	263.446.374
Denaro e valori in cassa	3.926	-2.130	1.796
Totale	82.876.063	180.572.107	263.448.170

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio e comprende anche i depositi cauzionali, pari a circa 14,6 milioni di €, ricevuti dalle Cartiere e dagli Aggiudicatari delle Aste sulla base dei rispettivi contratti di cessione del macero.

La variazione delle disponibilità liquide è collegata al notevole incremento dei prezzi del macero ed al valore del contributo C.A.C. rimasto a 55,00 €/ton. per tutto il primo semestre.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	240.014	(240.014)	0
Risconti attivi	112.411	9.768	122.179
Totale	352.425	(230.246)	122.179

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Si riferiscono principalmente a canoni di noleggio e locazione ed a premi assicurativi.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Dettaglio altre riserve

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.161.900				1.161.900
Varie altre riserve	3.439.207	37.443.324	1.355		40.883.886
Totale altre riserve	3.439.207	37.443.324			40.883.886
Utile (perdita) dell'esercizio	37.443.324	-37.443.324		134.406.645	134.406.645
Totale	42.044.431	0	1.355	134.406.645	176.452.431

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.161.900	Capitale	B	1.161.900
Varie altre riserve	40.883.886	Capitale	B	40.883.886
Totale altre riserve	40.883.886	Capitale	B	40.883.886
Totale	42.045.786			42.045.786
Quota non distribuibile				42.045.786
Residua quota distribuibile				-

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale;
- B: per copertura perdite;
- C: per distribuzione ai soci.

Il Fondo consortile è composto da numero 100.000 quote del valore nominale di € 12,91 ciascuna.

Il D. Lgs. 152/06 all'articolo 224 comma 4, ha regolato il trattamento fiscale degli avanzi di gestione del CONAI e dei Consorzi di filiera. La norma prevede che, per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclo, l'eventuale avanzo di gestione, accantonato nella riserva costituente il Patrimonio Netto, non concorre alla formazione del reddito a condizione che sia rispettato il divieto di distribuzione, sotto qualsiasi forma, ai Consorziati, anche in caso di scioglimento del Consorzio. La riserva ex articolo 224 comma 4 D. Lgs. 152/06 viene utilizzata a copertura dei disavanzi d'esercizio in base alla delibera assembleare di approvazione del bilancio d'esercizio. Il valore di tale riserva include una quota di circa 1,5 milioni di € che residua dalla gestione del contributo diversificato sugli imballaggi poliaccoppiati idonei al contenimento di liquidi.

Si riporta di seguito la movimentazione del Patrimonio Netto degli ultimi tre esercizi:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi/ Decrementi	31/12/2020	Incrementi/ Decrementi	31/12/2021
Fondo consortile deliberato	1.291.000	0	1.291.000	0	1.291.000
Quote Utilizzatori	-129.100	0	-129.100	0	-129.100
Riserva diff. Arrotond. Unità di €	141	1	142	0	142
Riserva ex delibera ass. del 22/4/99	329.270	6.350	335.620	1.355	336.975
Riserva ex art. 224 comma 4 D.Lgs 152/06	3.103.445	37.443.324	40.546.769	134.406.645	174.953.414
	4.594.756	37.449.675	42.044.431	134.408.000	176.452.431

Nella tabella sopra riportata la riserva recepisce la variazione dovuta all'avanzo d'esercizio in base alla pluriennale prassi consortile.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire quelle perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Altri fondi	110.089	0	0	110.089
Totale	110.089	0	0	110.089

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Fondo oneri contrattuali	0
	Fondo garanzia	110.089
Totale		110.089

L'ammontare di € 110.089 si riferisce alla pregressa costituzione di un fondo di garanzia per il pagamento ai convenzionati delle frazioni merceologiche similari (f.m.s.) da parte delle Cartiere. Il Fondo non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (31/12/2021), al netto degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.736.487	235.889	306.741	-70.852	1.665.635
Totale	1.736.487	235.889	306.741	-70.852	1.665.635

Debiti

I debiti a breve sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	157.796.027	37.294.938	195.090.965	195.090.965
Debiti tributari	3.921.134	2.036.569	5.957.703	5.957.703
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	366.305	6.334	372.639	372.639
Altri debiti	29.106.938	8.769.478	37.876.416	37.876.416
Totale	191.190.404	48.107.319	239.297.723	239.297.723

I debiti verso fornitori sono formati principalmente:

- per € 121.215.932 da fatture ricevute;
- per € 73.875.033 da fatture da ricevere, contabilizzate in base alle migliori conoscenze ed informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio, al netto delle note di credito da ricevere per la rettifica dei dati rispetto a quelli in possesso del Consorzio;

Per una maggiore informativa e chiarezza il conto fatture da ricevere è così composto:

- per € 66.099.267 (di cui 19 milioni di Euro circa antecedenti il 2021) per fatture da ricevere dai Comuni convenzionati, in base ai dati ed informazioni disponibili al Consorzio, per costi da sostenere per la raccolta differenziata, al netto delle note di credito da ricevere per la rettifica dei dati rispetto a quelli in possesso del Consorzio;
- per € 7.027.294 per fatture da ricevere dalle Cartiere per i corrispettivi previsti dal contratto di cessione in somministrazione, al netto delle note di credito da ricevere per la rettifica dei dati rispetto a quelli in possesso del Consorzio;
- per € 748.472 per fatture da ricevere da altri, al netto delle note di credito da ricevere per la rettifica dei dati fatturati.

I debiti tributari si riferiscono ai debiti per le imposte di competenza dell'esercizio (IRAP) e per ritenute Irpef.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale rappresentano i debiti con gli enti previdenziali ed assicurativi per il personale dipendente e collaboratori.

Gli altri debiti sono formati principalmente:

- per € 750.037 da depositi cauzionali ricevuti dalle Cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.);
- per € 13.875.633 da depositi cauzionali ricevuti dagli aggiudicatari delle Aste del macero;
- per € 22.125.881 dalla restituzione del C.A.C. richiesto dalle aziende esportatrici in base alle procedure CONAI ex-ante/ex-post previo controllo da parte di CONAI.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	31.825.098	6.051.304	37.876.402
Totale	31.825.098	6.051.304	37.876.402

Il valore al 31/12/2021 rappresenta la quota di competenza dell'esercizio successivo relativa ai ricavi per fatture emesse agli Aggiudicatari delle Aste del macero. La variazione rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'aumentato valore dei maceri.

Al 31/12/2021 non sussistono ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

Passività potenziali e impegni e altre garanzie

Si riportano qui di seguito l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n.9.

Descrizione	Dettaglio	31/12/2021	31/12/2020	Variaz. assoluta
Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi	Fidejussioni	36.586.686	10.206.787	26.379.899
	Totale	36.586.686	10.206.787	26.379.899

Il saldo rappresenta le garanzie bancarie (fidejussioni) ricevute dalle Cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.) per l'importo di € 528.400 nonché le garanzie bancarie (fidejussioni) ricevute dagli aggiudicatari delle Aste del macero a garanzia delle obbligazioni contrattuali per l'importo di € 36.058.286.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti nel Conto Economico secondo il principio della competenza economica temporale.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende i ricavi per contributo ambientale relativi alle dichiarazioni di contributo ambientale di competenza dell'esercizio di riferimento e degli esercizi precedenti.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza economica temporale..

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
469.968.598	285.220.102	184.748.496

Contributo Ambientale CONAI (C.A.C.)

Trattasi del contributo ambientale definito dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) che viene corrisposto dai Consorziati a Comieco secondo i quantitativi di imballaggi in cellulosa immessi sul mercato. Costituisce la modalità per ripartire tra Produttori ed Utilizzatori i maggiori oneri della raccolta differenziata, del recupero e del riciclaggio dei rifiuti d'imballaggio. Il prelievo del contributo avviene all'atto della cosiddetta "prima cessione", cioè quando l'imballaggio finito passa dall'ultimo Produttore al primo Utilizzatore, oppure quando il materiale d'imballaggio passa da un Produttore/Importatore di materie prime o semilavorati ad un Autoproduttore. Gli imballaggi destinati all'esportazione sono, invece, esentati dall'applicazione del Contributo C.A.C. e le aziende Consorziato possono richiedere la restituzione del Contributo versato inviando richiesta a CONAI entro la fine di febbraio di ogni anno, con riferimento all'anno precedente. Alla data di redazione del presente bilancio l'ammontare di tale Contributo da restituire si basa sulle migliori informazioni acquisite da CONAI che vengono progressivamente aggiornate.

L'art. 224 comma 4 del D. Lgs. 152/06, ha specificato meglio la natura del Contributo Ambientale CONAI, permettendo di effettuare nel bilancio di esercizio un accantonamento degli avanzi di gestione ad una riserva di patrimonio netto al fine di ottenere un beneficio fiscale altrimenti non ottenibile. Tale riserva di patrimonio netto, non potrà essere oggetto di distribuzione ai Consorziati sotto qualsiasi forma ed è utilizzabile esclusivamente a fronte dell'attività posta in essere dal Consorzio per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclaggio.

Il Contributo C.A.C., definito da CONAI in 35,00 €/ton. dal 1° gennaio 2020 e in 55,00 €/ton. dal 1° giugno 2020, oltre al contributo diversificato aggiuntivo per alcuni imballaggi, quali gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi, pari a 20,00 €/ton., è stato ridotto a 25,00 €/ton. a decorrere dal 1° luglio 2021, restando inalterati i 20,00 €/ton. aggiuntivi per gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi.

Ricavi "Amministrato"

La componente di ricavo è riferita al contratto di cessione in somministrazione stipulato con le Cartiere che prevede la cessione del materiale in base alle rilevazioni mensili del mercato nazionale dei maceri effettuate dalla Camera di Commercio di Milano.

Aste

La componente di ricavo riferita all'allocazione del materiale tramite Aste deriva dagli impegni comunicati all'AGCM nel 2010 che prevedono una quota del 30% del macero gestito per il primo anno, dal 1° aprile 2011 al 31 marzo 2012 e, successivamente, del 40%. Nel corso dell'esercizio il Consorzio ha effettuato quattro sessioni d'Asta.

Il dettaglio dei ricavi (voce A1), divisi secondo le varie tipologie, è il seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi CAC	197.804.815	210.771.511	(12.966.696)
Ricavi "Amministrato"	142.772.615	47.579.570	95.193.045
Ricavi "Aste"	125.152.520	25.112.972	100.039.548
Ricavi e proventi diversi	1.694.394	1.283.986	410.408
	467.424.344	284.748.039	182.676.305

I ricavi sono costituiti dal Contributo Ambientale C.A.C., dai corrispettivi addebitati alle Cartiere in base al contratto di cessione in somministrazione, dai corrispettivi relativi alle Aste del macero, dalle penali addebitate in base a quanto previsto nei contratti in essere e dall'addebito ai Comuni convenzionati dei costi per le analisi merceologiche.

La variazione tiene conto del valore di 55,00 €/ton. mantenuto nel primo semestre e della successiva riduzione a 25,00 €/ton. dal 1° luglio 2021.

Il Contributo C.A.C. rappresenta, come indicato nei criteri di valutazione, il corrispettivo per il volume degli imballaggi in cellulosa immessi nel territorio italiano nell'esercizio terminato al 31 dicembre. Gli imballaggi destinati all'esportazione sono, invece, esentati dall'applicazione del Contributo C.A.C. e le aziende Consorziate possono richiedere la restituzione del Contributo versato inviando richiesta a CONAI entro la fine del mese di febbraio di ogni anno, con riferimento all'anno precedente.

Costi della produzione

I costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza, al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi della raccolta differenziata, rappresentati dai corrispettivi riconosciuti ai Comuni convenzionati per i maggiori oneri della raccolta differenziata, sono esposti in bilancio al netto delle revisioni qualitative.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
329.728.922	246.254.185	83.474.737

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente.

Per materiali di consumo

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Costi per materiali di consumo	77.816	68.670	9.146

Si riferiscono prevalentemente ai materiali necessari per lo svolgimento delle iniziative istituzionali, ai materiali di consumo e cancelleria, ed alla logistica.

Costi per servizi

Si riferiscono ai corrispettivi per il servizio di raccolta differenziata riconosciuti ai convenzionati in base a quanto previsto dall'accordo ANCI-CONAI con il relativo Allegato Tecnico Carta, compresi i costi per i servizi svolti negli anni precedenti, al contributo riconosciuto alle Cartiere in base al contratto di cessione in somministrazione, alla quota dei costi di funzionamento di CONAI ed ai costi legati alle attività istituzionali e di funzionamento.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Raccolta differenziata Convenzionati	269.366.583	191.087.711	78.278.872
Riciclo "Amministrato"	42.474.862	39.499.695	2.975.167
Quota costi CONAI	2.164.000	1.804.000	360.000
Altri servizi compresa la Comunicazione	10.058.708	7.966.742	2.091.966
	324.064.153	240.358.148	83.706.005

L'incremento è imputabile prevalentemente agli aumentati volumi del materiale raccolto gestito in convenzione con i relativi corrispettivi riconosciuti ai Comuni convenzionati in base all'Accordo ANCI-CONAI ed al relativo Allegato Tecnico Carta.

La voce altri servizi è rappresentata principalmente dai costi per la ricerca e sviluppo (circa 290 mila €), dai costi per gli audit e controlli (circa 1,3 milioni di €), dai costi per la struttura territoriale, per la gestione delle sedi consortili, per gli Organi consortili (complessivamente circa 1,8 milioni di €), dai corrispettivi riconosciuti in base al "contratto di servizi in attuazione della convenzione locale" (circa 2,4 milioni di €) e dai costi per le attività di comunicazione (circa 1,6 milioni di €).

Per i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai Componenti del collegio sindacale ed alla società di revisione, inclusi tra gli altri servizi, si rimanda alla sezione "altre informazioni" della presente nota.

Per godimento di beni di terzi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
273.111	214.188	58.923

Si riferiscono alla locazione delle sedi consortili (Milano e Roma), al noleggio di attrezzature informatiche ed al noleggio a lungo termine di automezzi.

Per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge/contratti collettivi.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Salari e stipendi	2.728.288	2.523.136	205.152
Oneri sociali	907.600	843.950	63.650
Trattamento di fine rapporto	260.390	206.125	54.265
	3.896.278	3.573.211	323.067

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	306.232	238.426	67.806
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.057	26.837	-14.780
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	862.935	1.556.994	-694.059
	1.181.224	1.822.257	-641.033

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Oneri diversi di gestione	236.340	217.711	18.629

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari è il seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi da impieghi di liquidità	50.468	165.652	(115.184)
Interessi e altri oneri finanziari	(3.535)	(156)	(3.379)
	46.933	165.496	(118.563)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Descrizione	Dettaglio	31/12/2021	31/12/2020	Variaz. assoluta
20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate				
	Irap d'esercizio	5.754.275	1.618.183	4.136.092
	Ires d'esercizio	0	69.906	-69.906
	Imposte relative a esercizi precedenti	125.689	0	125.689
	Totale	5.879.964	1.688.089	4.191.875

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

L'organico consortile medio, come calcolato ai fini previdenziali e ripartito per categoria, viene riepilogato nella seguente tabella:

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	6	6	0
Quadri	8	5	+3
Impiegati	25	28	-3
Totale	39	39	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Compensi Amministratori, Collegio sindacale e Società di revisione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e agli Organi di controllo:

Ammontare dei compensi ad amministratori, collegio sindacale e società di revisione:

Compensi ad Amministratori	Compensi a Collegio sindacale	Compensi a Società di revisione	Totali compensi a Amministratori e organi di controllo
321.044	154.588	21.000	496.632

I compensi sopra esposti includono eventuali rimborsi spese.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Il Consorzio non ha parti correlate.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125 e seg., Legge 124/2017

L'art. 1, commi 125-129, della Legge 124/2017, successivamente integrata dal D.L. 113/2018 (Sicurezza) e dal D.L. 135/2018 (Semplificazione), ha introdotto la disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche. Qui di seguito si forniscono pertanto le informazioni richieste. Nel corso del 2021, il Consorzio ha ricevuto contributi, di cui all'art. 1 comma 125 della suddetta legge, pari a 13.716,00 €.

La seguente tabella riporta i dati inerenti ai Soggetti eroganti, all'ammontare del contributo ricevuto e alla motivazione annessa al beneficio. Si segnala che sono esposti i contributi superiori alla soglia di € 10.000 con riferimento al medesimo soggetto erogante, così come previsto dalla normativa vigente.

Soggetto Erogante	Causale	Contributo ricevuto
Fondimpresa	Formazione	€ 13.716,00
Totale		€ 13.716,00

Si segnala inoltre che nell'esercizio 2021 il Consorzio ha presentato apposita domanda prenotativa per la fruizione del credito di imposta per gli investimenti pubblicitari effettuati ai sensi dell'art. 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. In base alla previsione normativa di riferimento, l'importo del credito fruibile sulle spese pubblicitarie sostenute nel 2021 verrà comunicato dall'Agenzia delle Entrate nell'esercizio 2022.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Durante i due anni appena trascorsi di emergenza sanitaria COVID-19, Comieco ha potuto garantire e garantirà la totale prosecuzione dell'attività e dei propri servizi, forte dell'attività di pubblico interesse svolta, preservando allo stesso tempo la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, collaboratori, fornitori e Consorziati, attivando gli opportuni presidi anche attraverso la modalità di smart-working.

Nonostante la situazione di emergenza sanitaria i quantitativi di imballaggi immessi al consumo hanno avuto un incremento rispetto all'anno precedente.

Pur essendo intervenuta la riduzione del Contributo C.A.C., prima a 25,00 €/ton. a partire dal 1° luglio 2021 e poi a 10,00 €/ton. a partire dal 1° gennaio 2022, l'elevato livello dei prezzi del mercato dei maceri permetterà di mantenere le riserve patrimoniali ad un livello tale da garantire, insieme ad un continuo monitoraggio dei prezzi e delle quotazioni del mercato dei maceri, un efficace svolgimento dell'attività istituzionale con il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale.

Art. 18 comma 2 dello statuto consortile

Si evidenziano le informazioni economiche (valori espressi in €), patrimoniali e finanziarie relative al Contributo Ambientale ed al suo utilizzo per gli scopi cui il Consorzio è preposto al 31/12/2021, in conformità alle procedure previste dal Decreto Direttoriale Minambiente (ora Ministero della Transizione Ecologica) del 3 dicembre 2019 n. 135. Gli avanzi di gestione vengono accantonati nella riserva di cui dell'articolo 224, comma 4, del D. Lgs. 152/06, a copertura degli eventuali disavanzi degli esercizi successivi.

CONSUNTIVO ECONOMICO:

	Totali 2021
Ricavi da Contributo ambientale C.A.C.	197.804.815
Costi raccolta differenziata Convenzionati	269.366.583
Costi riciclo	42.474.862
Quota costi CONAI	2.164.000
Differenza tra ricavi Contributo C.A.C., costi di raccolta/riciclo e quota CONAI	-116.200.630
Ricavi da vendita del materiale	267.925.135
Altri ricavi e proventi	4.238.648
Eccedenza ricavi	155.963.153
Altri costi (locazione uffici e attrezzature, organi consortili, personale dipendente, comunicazione, ammortamenti, acc. fondi, struttura territoriale tecnica, consulenze legali-fiscali, controlli e verifiche, ricerca e sviluppo, sistemi informativi, oneri previdenziali e fiscali)	15.723.477
Differenza tra ricavi e costi	140.239.676
Proventi e oneri finanziari	46.933
Risultato prima delle imposte	140.286.609
Imposte correnti	5.879.964
Avanzo di gestione	134.406.645

Informazioni patrimoniali:

Crediti da Contributo C.A.C.	42.372.934
Crediti da vendita del materiale	111.632.595
Crediti verso altri	471.170
Saldo crediti per fatture emesse	154.476.699
Debiti verso fornitori per raccolta e riciclo	112.699.095
Debiti verso altri fornitori	8.516.837
Saldo debiti per fatture ricevute	121.215.932

Flussi finanziari bancari:

	Totali 2021	Saldo
Saldo al 31/12/2020		82.872.137
Entrate da Contributo C.A.C. al netto della quota trattenuta da Conai a copertura dei costi	298.756.235	
Uscite per corrispettivi raccolta/riciclo	272.528.898	
Eccedenza uscite raccolta/riciclo su entrate da Contributo C.A.C.	26.227.337	
Altri incassi prevalentemente per vendita del materiale	197.694.252	
Altre uscite (locazione uffici e attrezzature, organi consortili, personale dipendente, comunicazione, struttura territoriale tecnica, consulenze legali-fiscali, controlli e verifiche, ricerca e sviluppo, sistemi informativi, oneri previdenziali e fiscali)	43.347.352	
Differenza entrate vs. uscite	180.574.237	
saldo al 31/12/2021		263.446.374

Nota Integrativa parte finale e destinazione risultato d'esercizio

Signori Consorziati, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il Bilancio consuntivo a Voi sottoposto, approvando specificatamente la destinazione dell'avanzo dell'esercizio, pari ad € 134.406.645, alla riserva accantonata ai sensi dell'articolo 224 comma 4 del D. Lgs. 152/06, così come rappresentato nello schema di bilancio.

Milano, 4 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Alberto Marchi

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Consorziati di
Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica (il Consorzio), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Consorzio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Consorzio cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.



Carlo Consonni
Socio



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2021

Signori Consorziati,

ricordandovi preliminarmente che in data 8 luglio 2021 l'Assemblea ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis alla Società BDO Italia S.p.A. per il triennio 2021-2023 e che il Collegio svolge il proprio mandato ai sensi dell'art 15 dello statuto, si dà atto che il progetto di Bilancio consuntivo del Consorzio Comieco per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 aprile 2022 ed è stato prontamente trasmesso al Collegio Sindacale. Esso è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Il Consorzio ha altresì predisposto il Rendiconto Finanziario "indiretto". Il Bilancio consuntivo è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione. Gli Amministratori hanno predisposto la Relazione sulle attività e iniziative del Consorzio richiesta dall'art. 223 comma 6 del D.lgs. n. 152/2006.

VIGILANZA SULLA GESTIONE

In merito all'osservanza della legge, dello statuto e dei corretti principi di amministrazione, il Collegio Sindacale dichiara di aver pianificato le proprie attività di vigilanza, tenuto conto dell'ormai consolidata conoscenza acquisita nel tempo della società - sia per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e sia relativamente alla sua struttura organizzativa - e quindi di poter dare riscontro positivo circa eventuali criticità e rischi intrinseci rispetto ai due parametri sopracitati.

Si dà atto che il Collegio si è riunito, nell'esercizio 2021, 10 volte ed ha partecipato alle 10 adunanze del Consiglio di Amministrazione ed all'Assemblea dei Consorziati dell'8 luglio 2021.

Possiamo attestare, per quanto di competenza, che tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, così come la predetta Assemblea, sono state convocate e si sono svolte nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento.

Nell'espletare i propri doveri ai sensi di legge, il Collegio si è attenuto alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed in conformità ad esse ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sull'applicazione dei corretti principi di amministrazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza ed ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile del Consorzio, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, raccogliendo informazioni dai responsabili della struttura amministrativa e/o dal Direttore Generale del Consorzio, nonché verificando i documenti aziendali. L'attività di vigilanza non ha evidenziato osservazioni particolari da riferire nella presente relazione.

In merito all'osservanza della legge, dello statuto e dei corretti principi di amministrazione, si attesta che, nel corso dell'esercizio 2021, gli Amministratori non hanno posto in essere operazioni contrarie alle norme di legge e di statuto, né operazioni manifestamente imprudenti o comunque pregiudizievoli per il Consorzio, né operazioni atipiche e/o inusuali. Inoltre, sulla base delle informazioni prodotte dai vertici aziendali, in merito alle scelte gestionali, il Collegio ha rilevato la conformità delle stesse a corretti principi di amministrazione ed ha vigilato sui fatti di maggior rilievo intervenuti nel corso dell'anno.

Nello svolgimento della propria attività di vigilanza e controllo, il Collegio ha acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le diverse riunioni svolte, sufficienti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, dalla società. Ha altresì vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni. Infine, il Collegio evidenzia di non aver ricevuto denunce nel corso dell'esercizio da parte dei consorziati ai sensi del C.C.

Si ricorda che il Consiglio di amministrazione, nell'ambito delle verifiche utili anche al fine della determinazione del Contributo C.A.C., ha aggiornato in data 4 aprile 2022, il budget 2022 che sarà sottoposto alla Vostra deliberazione nell'Assemblea concomitante all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2021.

Si informa che il 4 aprile 2022 il Consiglio di amministrazione ha deliberato di richiedere a CONAI la riduzione del Contributo C.A.C. da 10 a 5 euro/tonnellata a far data dal 1° luglio 2022. Il Budget sottoposto alla Vostra approvazione non contiene tali previsioni.

Il Collegio informa che ha raccomandato un attento monitoraggio delle dinamiche dell'andamento dei ricavi e degli incassi.

Il Collegio dà atto, infine, di aver interloquito e di aver preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza istituito dal Consorzio ai sensi della Legge 231/2001.

BILANCIO CONSUNTIVO

La responsabilità della predisposizione del Bilancio compete agli Amministratori, mentre è stata affidata alla società BDO Italia S.p.A. la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile.

In accordo con quanto richiamato, non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio consuntivo del Consorzio Comieco chiuso al 31 dicembre 2021, su quello della Relazione sulla Gestione e sul rendiconto Finanziario, esso ha vigilato sull'impostazione data agli stessi, sulla loro generale conformità alla legge per quel che riguarda la loro formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Nel redigere l'anzidetto Bilancio, gli Amministratori hanno dato atto di non aver fatto ricorso alla deroga prevista dal quinto comma dell'art. 2423 del codice civile e che lo stesso è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile quanto a struttura, contenuto e criteri di redazione, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività, con l'osservanza dei principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nella nota integrativa al Bilancio consuntivo, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, gli Amministratori hanno indicato i criteri di valutazione adottati, esponendo le informazioni a chiarimento del Bilancio e, per le singole voci, i dettagli e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. Sono inoltre indicati in Nota Integrativa, in ossequio alle previsioni statutarie recentemente introdotte dall'art. 18 comma 2, le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie relative al Contributo Ambientale ed al suo utilizzo per gli scopi cui in Consorzio è preposto.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO

Il progetto di Bilancio consuntivo 2021, evidenzia un avanzo di gestione di € 134.406.645.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone la destinazione dell'avanzo dell'esercizio a riserva accantonata ex art 224 quarto comma del D. Lgs. 152/06.

Il Collegio ha incontrato la società BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, che, in data odierna, ha rilasciato la propria Relazione sul Bilancio senza rilievi o richiami di informativa nella quale afferma la coerenza della Relazione sulla Gestione e che il Bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Comieco al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione del Consorzio.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato il Collegio non ha obiezioni in merito alla approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 così come redatto dagli amministratori e nei termini indicati. A tal riguardo, richiamato quanto esposto nel progetto di Bilancio in relazione alla destinazione dell'avanzo di esercizio, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire e si dichiara favorevole alla proposta come evidenziato nel prospetto di Bilancio.

Milano, 13 aprile 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Alessia Bastiani

Dott. Luigi Reale

Dott. Sergio Montedoro



SEDE DI MILANO

via Pompeo Litta 5, 20122 Milano
tel 02 55024.1

SEDE DI ROMA

via Tomacelli 132, 00186 Roma
tel 06 681030.1

UFFICIO SUD

c/o Ellegi Service S.r.l. via Delle Fratte 5,
84080 Pellezzano (SA)
tel 089 566836

Seguici su



www.comieco.org

Comieco fa parte del sistema

